

CITTÀ DI TAGLIACOZZO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE AGGIORNATO

2016 - 2018

AGGIORNATO

Approvato dal Commissario Straordinario(con i poteri della Giunta comunale)
con verbale n. 20 del 23/05/2016
Approvato dal Commissario Straordinario(con i poteri del Consiglio comunale)
con verbale n. 23 del 27/05/2016

Indice

Premessa
1.0 SeS - Sezione strategica
1.1 Indirizzi strategici
1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
2.2 Fonti di finanziamento
2.3 Analisi delle risorse
2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.9.016 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.017 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.9.020 Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.9.021 Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022 Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023 Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.026 Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028 Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
2.9.031 Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.033 Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.9.041 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.042 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.9.044 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2.9.045 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità

2.9.046 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.047 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.048 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
2.9.063 Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
3.4 Piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa pubblica.
3.5 Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo studio
3.6 Piano delle Attività Culturali
3.7 Piano delle Aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Determinazione dei prezzi di cessione
3.8 Piano dei servizi e delle prestazioni sociali e socio assistenziali
4.0 Considerazioni finali

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione delle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e

ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.
Solo per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato definitivamente prorogato al 31 dicembre con Decreto Economia e Finanze del 28 ottobre 2015.

Il DUP per il triennio 2016/2018 è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 250 del 30/12/2015; si rende ora necessario approvare la nota di aggiornamento a tale documento per garantire la necessaria coerenza con gli aggiornamenti disposti dalla legge nazionale di stabilità, legge 28 dicembre 2015, n. 208 e con quelli derivanti dalle previsioni di natura finanziaria rappresentate nello schema di bilancio 2016/2018.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.
In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.
La SeO ha i seguenti scopi:

a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1,** nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali. In particolare, nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

  La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

  Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

  Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

  Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

  Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

  I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

  La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

  Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

- **Parte 2,** contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e di tutti gli altri strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui si prevede la redazione ed approvazione (Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa pubblica, Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo studio, Piano delle Attività Culturali, Piano delle Aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, Piano dei servizi e delle prestazioni sociali e socio assistenziali).

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

Il Programma di Mandato individua le seguenti Aree Tematiche di Intervento, definendo per ognuna di esse specifiche Azioni Programmatiche.

Aree Tematiche di Intervento:

1. Democrazia e Partecipazione
2. Tutela dell'Ambiente
3. Riqualificazione e Valorizzazione del territorio
4. Politiche Sociali e Servizi alla Persona.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dalle note di aggiornamento al DEF 2015 (Documento di economia e Finanza) e successivamente aggiornato con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Legislazione nazionale e comunitaria

Lo scenario

Lo scenario macroeconomico nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dalla Nota di aggiornamento al DEF 2015, recentemente approvata dal Parlamento, nella quale si evidenzia che, come riconosciuto dalla Commissione Europea, l'economia italiana ha attraversato una recessione tra le più profonde e prolungate della storia del Paese. Dopo la forte contrazione verificatasi nel anni 2012 e 2013, l'economia italiana ha chiuso il 2014 con un'ulteriore contrazione del PIL, pari allo 0,4 per cento. Questa fase sembra finalmente terminata. Secondo le proiezioni del Governo, sia nel 2015 sia nel 2016, la crescita del PIL sarà per circa 0,2 punti percentuali superiore rispetto a quanto previsto lo scorso aprile dal Documento di Economia e Finanza. Tuttavia, la tenue inversione di tendenza è ancora insufficiente rispetto alla perdita complessiva di prodotto che si è avuta fin dall'inizio della crisi.

L'economia Italiana ha mostrato segnali di ripresa, testimoniati da un incremento dello 0,7 percento del prodotto interno lordo (PIL) nella prima metà del 2015.

Il Governo Italiano, nel recentissimo aggiornamento al DEF 2015, ritiene che ciò ponga le basi per ulteriori miglioramenti nel proseguo dell'anno e nel prossimo quadriennio malgrado lo scenario internazionale sia diventato più complesso di quanto apparisse a inizio anno.
La previsione di crescita del PIL reale per il 2015 sale dallo 0,7 percento del Documento di Economia e Finanza di aprile allo 0,9 percento nella presente Nota di Aggiornamento. La previsione programmatica per il 2016 migliora anch'essa dall'1,4 all'1,6 percento. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudenziale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.
Tale previsione è ben rappresentata nella seguente tabella che sintetizza l'andamento della finanza pubblica corretta per il ciclo (in percentuale del PIL).

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti	-1,7	-0,4	0,9	1,6	1,6	1,5	1,3
Indebitamento netto	-2,9	-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	0,3
Interessi passivi	4,8	4,7	4,3	4,3	4,1	4,1	4,0
Tasso di crescita del PIL potenziale	-0,5	-0,4	0,0	0,1	0,3	0,4	0,6
Tasso Inflazione Previsto (TIP)	1,5	0,2	0,3	1	1,5		

La revisione al rialzo delle previsioni di crescita è motivata da due principali ordini di fattori. Il primo è che l'andamento dell'economia nella prima metà dell'anno è stato lievemente più favorevole del previsto, sia a livello di domanda interna che di esportazioni. Il trimestre in corso sembra caratterizzato da un andamento alquanto positivo, particolarmente nel settore dei servizi, accompagnato da segnali evidenti di ripresa dell'occupazione.

Tale contesto ha permesso al Governo di confermare le previsioni di alleggerimento del carico fiscale su famiglie e imprese già operato nel 2014 e 2015 che, nel 2016, verrà seguito da una riduzione del carico fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari cosiddetti 'imbullonati'. Il processo di alleggerimento del carico fiscale continuerà nel 2017 con un taglio dell'imposizione sugli utili d'impresa, onde maggiormente allineare l'Italia con gli standard europei.
Data la necessità di ridurre gradualmente l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche, le misure di stimolo fiscale saranno in parte controbilanciate da risparmi di spesa finalizzati ad aumentare l'efficienza del settore pubblico. La revisione della spesa continuerà nel 2016 e negli anni seguenti, assicurando gran parte della copertura dei tagli d'imposta.

L'inflazione

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.
Inoltre, l'ondata di immigrazione proveniente dall'Africa e Medio Oriente, oltre a sollevare preoccupazioni umanitarie, ha riflessi economici importanti soprattutto per i Paesi maggiormente impegnati nelle operazioni di accoglienza in Europa, tra cui vi è l'Italia.
Riflettendo in parte queste tendenze globali, l'inflazione risulta inferiore a quanto previsto in aprile, comportando una revisione al ribasso della crescita del PIL nominale malgrado il migliore andamento della crescita reale.

A giudizio del Governo ricorrono pertanto le condizioni indicate dall'articolo 6 della legge n. 243 del 2012 per operare una revisione del sentiero di discesa del disavanzo strutturale. Il profilo dei conti pubblici contenuto nella recente Nota di aggiornamento al DEF 2015 mostra un aggiustamento fiscale più graduale rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile.

Tasso di Inflazione Programmata (TIP)
Aggiornato secondo la Nota di Aggiornamento al DEF 2015

Anno	Tasso di inflazione *variazioni percentuali in media d'anno* Fonte: Dipartimento del Tesoro	Prezzi al consumo F.O.I. *variazioni percentuali in media d'anno* Fonte: Istat	Scostamento *Punti percentuali*
2017	1,5		
2016	1,0		
2015	0,3 (b)		
2014	0,2 (b)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (a)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

Note:

(a) Il tasso di inflazione programmato per il 2011 è stato modificato dall'1,5% al 2,0% in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011" (settembre 2011).

(b) I tassi programmati di inflazione sono stati rivisti dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014).
Il tasso di inflazione programmato per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza – DEF 2015" (aprile 2015).

Il pareggio di bilancio

Per quanto riguarda il pareggio di bilancio, è previsto che la regola del debito verrà soddisfatta su base prospettica (forward looking) già nel 2016. Il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà di 1,4 punti di prodotto nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo sotto al 120 per cento nel 2019. L'indebitamento netto strutturale raggiungerà il pareggio nel 2018, rimanendo a tale livello nel 2019.

I riflessi sugli enti locali del Patto di Stabilità Interno e della regola dell'equilibrio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato introdotto dall'art. 28 del collegato alla Legge Finanziaria per il 1999, per favorire il rispetto dei parametri di convergenza sulla finanza pubblica fissati in sede europea attraverso il Patto di Stabilita e Crescita. La normativa è stata oggetto di progressive riforme, fino ad arrivare a una sostanziale nuova stesura nel 2008 con l'introduzione del piano triennale di correzione dei conti pubblici per il periodo 2009-2011 (D.L. n.112/2008, conv. dalla L. n. 133/2008, art.77 bis).
Nel contesto normativo vigente, il Patto di Stabilità Interno definisce il concorso degli Enti locali alla manovra triennale di finanza pubblica. Sinora il Patto ha posto degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane, e di crescita nominale della spesa finale per le regioni.
Alla luce della legge n. 243 del 2012, nel 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa saranno progressivamente superati dalla regola dell'**equilibrio di bilancio** secondo cui gli enti devono conseguire sia un saldo non negativo tra entrate e spese finali nella fase di previsione e rendicontazione del bilancio, sia un saldo non negativo di parte corrente.

Legislazione regionale

Nel seguito si riportano le principali misure di intervento della Regione Abruzzo di cui l'ente intende avvalersi nella programmazione 2016/2018.

- Diritto allo Studio: misure diverse di intervento (fornitura di libri testo, trasporto, assicurazioni e mense scolastiche), disciplinate con leggi regionali n. 78 del 15/12/1978 e n. 82 del 22/12/1984, rivolte ad una popolazione scolastica di 620 alunni tra i diversi ordini di scuola.
- Cultura: misure regionali di intervento volte alla diffusione della cultura cinematografica (Rassegna del Cinema) e al sostegno di grandi e piccoli eventi (Festival di Mezza Estate, Ascanio), previste con legge regionale 18/12/2013, n. 55.
- Servizi Sociali e Socio Assistenziali: misure e contribuzioni dirette ed indirette (Piani di Zona) di fondi erogati nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali dello Stato e degli enti Locali di cui alla L. 8/11/2000, n. 328.
- Edilizia Scolastica: misure di intervento da destinare alle strutture edilizie scolastiche ai sensi della normativa prevista con legge 23/1996 . In particolare misure di sostegno volte a garantire:
    a) l'adeguamento del patrimonio edilizio scolastico esistente alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e igiene;
    b) la disponibilità da parte di ogni scuola di palestre e impianti sportivi di base

- Riqualificazione Urbana: misure di finanziamento per la realizzazione e/o la manutenzione e l'ammodernamento di opere di urbanizzazione ai sensi della legge regionale 9/8/1999, n. 99.

PROGRAMMA DI MANDATO

Il programma di mandato fissa i seguenti obiettivi:

Individuazione della figura del Cittadino quale fulcro dell'azione politica e sociale, garantendo a quest'ultimo la più ampia partecipazione alle scelte amministrative, così da migliorare il rapporto tra la popolazione e l'Amministrazione Comunale. Realizzazione di una concreta democrazia partecipata, consentendo la maturazione di una piena coscienza civile e sociale della comunità, attore partecipe e consapevole dei processi decisionali dell'Ente Locale.

Adozione una nuova cultura della trasparenza amministrativa a garanzia di una maggiore accessibilità agli atti, ai documenti ed alle informazioni secondo le vigenti normative in materia.

Rilancio dell'economia del territorio attraverso la predisposizione di una efficace strategia programmatica delle politiche produttive ed adozione di una politica di sviluppo sostenibile delle diverse realtà produttive operanti sul territorio, anche attraverso una serie di concreti ed efficaci interventi di sostegno, promozione e sviluppo dell'occupazione.

Ottimizzazione del rapporto tra le uscite e le entrate nel bilancio comunale. L'obiettivo primario è quello di assicurare, unitamente al risanamento e alla crescita, l'investimento infrastrutturale attraverso l'azione congiunta tra Comune, imprenditori e le diverse realtà locali sia pubbliche che private.

Adozione di una politica di sviluppo del territorio attraverso interventi urbanistici su grande e piccola scala. Realizzazione di nuove infrastrutture e valorizzazione di quelle esistenti attraverso risorse finanziarie ottenute mediante la partecipazione a bandi e la cosiddetta "Finanza di Progetto".

Riqualificazione del territorio locale e tutela dell'ambiente attuando uno sviluppo sostenibile.

Valorizzazione e tutela del Cittadino, per quanto attiene a tutte le sue esigenze e ai suoi bisogni. Ricostruzione del tessuto sociale del territorio per restituirgli vitalità e ricchezza di occasioni relazionali necessarie a contrastare stato di immobilismo ed inerzia.

Realizzazione di attività, eventi e manifestazioni in grado di intercettare i bisogni di socialità di tutti. Dialogo e la collaborazione con l'Ente Ecclesiastico.

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Gli indirizzi generali di programmazione possono essere così elencati:

DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE

a) Attivazione di un U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico);

b) Informatizzazione pubblica amministrazione;
c) Applicazione rigorosa della legge 241/90 sulla trasparenza amministrativa;
d) Istituzione di una Commissione per le Frazioni;
e) Bilancio Partecipato;

ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLITICHE ECONOMICHE ED OCCUPAZIONALI

a) Mercati Contadini;
b) CCN (Centro Commerciale Naturale);
c) Rilancio del turismo;

GESTIONE INFRASTRUTTURE E RISORSE IDRICHE, TRASPORTI, URBANISTICA E VIABILITA'

a) Sostegno alle attività imprenditoriali;
b) Redazione adozione ed approvazione del Piano Regolatore Generale (PRG);
c) Riqualificazione degli impianti sportivi;
d) Rete fognaria e collettazione;
e) Rete Internet;
f) Strade e arredo urbano;
g) Cimiteri;

TUTELA DELL'AMBIENTE, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

a) Urbanistica e Ambiente;
b) Bonifica del territorio;
c) Realizzazione Sportello Informativo sul Risparmio Energetico;
d) Energie alternative;
e) Mobilità sostenibile;
f) Percorsi naturalistici;
g) Aree verdi e parchi gioco;

POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

a) Scuola;
b) Sicurezza Scuola;
c) Attività integrative parascolastiche;
d) Associazionismo;
e) Protezione civile.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 approvata con deliberazione del Consiglio comunale n.14 del 07/06/2011;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)			n°	6948
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente			n°	6912
di cui: maschi			n°	3366
femmine			n°	3546
nuclei familiari			n°	3086
comunità/convivenze			n°	5
Popolazione al 1 gennaio 2014 (penultimo anno precedente)			n°	7002
Nati nell'anno	n°	46		
Deceduto nell'anno	n°	93		
Saldo naturale			n°	-47
Immigrati nell'anno	n°	148		
Emigrati nell'anno	n°	191		
Saldo migratorio			n°	-43
Popolazione al 31 dicembre 2014 (penultimo anno precedente)			n°	6912
di cui:				
In età prescolare (0/6 anni)			n°	370
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	443
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			n°	1042
In età adulta (30/65 anni)			n°	3434
In età senile (oltre 65 anni)			n°	1623

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,82 %
	2011	0,94 %
	2012	0,77 %
	2013	0,93 %
	2014	0,66 %

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,31 %
	2011	0,94 %
	2012	1,12 %
	2013	1,37 %
	2014	1,64 %

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti entro il	n°	39000 31/12/2018

Livello di istruzione della popolazione residente:

Si riportano i dati pubblicati sulla G.U. n. 209 del 18/12/2012 a seguito della conclusione del 15^ censimento generale della popolazione e delle abitazioni:- laureati: 245;- diplomati: 1077;- licenza di scuola media inferiore o di avviamento

Condizione socio-economica delle famiglie:

Le condizioni socio economiche delle famiglie sono sostanzialmente attestate a livelli medi.

Popolazione: trend storico

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione complessiva al 31 dicembre	7003	7036	7036	7071	6957
In età prescolare (0/6 anni)	384	378	387	370	378
In età scuola obbligo (7/14 anni)	448	445	435	443	445
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	1144	1076	1098	1042	1076
In età adulta (30/65 anni)	3378	3501	3526	3434	3501
In età senile (oltre 65)	1649	1602	1590	1623	1602

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 90,00	

Risorse Idriche:

Laghi n° 1	Fiumi e Torrenti n° 2

Strade:

Statali km 40,00	Provinciali km 50,00	Comunali km 200,00
Vicinali km 50,00	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di attività commerciali.

In particolare, secondo le rilevazioni ufficiali ISTAT dell'ultimo Censimento generale dell'industria e dei servizi - anno 2011- (dati divulgati nel mese di luglio 2013) , l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Tipo dato	Numero unità attive	Numero addetti
TOTALE	**473**	**884**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	4	4
Attività manifatturiere	45	133
Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1
Costruzioni	99	161
Commercio e riparazioni di autoveicoli e motocicli	127	267
Trasporto e magazzino	10	38
Attività di alloggio e ristorazione	56	118
Servizi di informazione e comunicazione	7	10
Attività finanziarie e assicurative	5	6
Attività immobiliari	9	13
Attività professionali, scientifiche e tecniche	54	60
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi supporto alle imprese	11	20
Istruzione, sanità e assistenza sociale	20	22
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	7
Altre attività di servizi	20	24

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2015	2016	2017	2018
Asili nido	n.0	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole materne	n.1	posti n.100	posti n.120	posti n.120	posti n.120
Scuole elementari	n.2	posti n.300	posti n.300	posti n.300	posti n.300
Scuole medie	n.1	posti n.220	posti n.220	posti n.220	posti n.220
Strutture per anziani	n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0
Farmacie comunali		n.0	n.0	n.0	n.0
Rete fognaria in Km		45	45	45	45
- Bianca		12	12	12	12
- Nera		15	15	15	15
- Mista		18	18	18	18
Esistenza depuratore		S	S	S	S
Rete acquedotto in Km		150	150	150	150
Attuazione servizio idrico integrato		S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini		n. hq 54	n. hq 54	n. hq 54	n. hq 54
Punti luce illuminazione pubblica		n.2255	n.2268	n.2268	n.2268
Rete gas in Kmq		48	50	50	50
Raccolta rifiuti in quintali		34800	34600	34500	34450
- Civile		34800	34600	34500	34450
- Industriale					
- Raccolta diff.ta		S	S	S	S
Esistenza discarica		N	N	N	N
Mezzi operativi		n.6	n.6	n.6	n.6
Veicoli		n.2	n.2	n.2	n.2
Centro elaborazione dati		S	S	S	
Personal computer		n.32	n.32	n.32	n.32

Organismi gestionali

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Manutenzione della rete viaria del Centro turistico Marsia	Indiretta - Consorzio	Consorzio Stradale di Marsia	n.i.	
Servizi di adduzione e distribuzione del Gas Metano	Indiretta - Concessione	Gas Natural SPA	n.i.	x
Servizi sociali	Indiretta - Concessione	Comunità Montana Marsica 1	In proroga annuale	x
Servizio Rifiuti	Indiretta_ affidamento in house	SEGEN SPA	n.i.	x
Servizio idrico integrato	Indiretta_ affidamento in house	CAM SPA	n.i.	x

Elenco delle società controllate e partecipate

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2013	Note
SEGEN SPA	Gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani	17,37%	26.419.100	
CAM SPA	Servizio Idrico Integrato	9,51%	199.000	

	Esercizio in corso	Programmazione Pluriennale		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	1	1	1	1
Aziende				
Istituzioni				
Società in house	2	2	2	2
Concessioni	2	2	2	2

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il principale indirizzo posto dall'amministrazione agli enti e alle società partecipate è quello di migliorare la qualità dei servizi resi perseguendo, contestualmente, una politica gestionale improntata sul contenimento delle spese.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	5.330.809,78	4.970.266,21	4.914.877,00	5.063.104,00	5.083.504,00	5.084.504,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	416.950,38	301.353,56	349.437,00	260.755,00	262.756,00	261.994,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	573.926,09	877.203,65	1.239.808,07	880.434,50	778.305,00	755.258,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	466.928,67	179.459,55	746.373,77	722.837,21	2.914.500,00	1.428.287,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	646.625,29	671.974,91	1.808.682,30	1.655.032,30	1.655.032,30	1.655.032,30

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

- *Ridestinazione ad Asilo ex Pretura* - anno chiusura lavori 2015;
- *Riqualificazione "Largo del Popolo*" - anno chiusura lavori 2015;
- *Realizzazione nuova scalinata Chiesa di San Francesco* (Villa San Sebastiano) - anno chiusura lavori 2016;
- *Realizzazione loculi Frazione Villa San Sebastiano* - anno chiusura lavori 2016;
- *Realizzazione loculi Frazione Tremonti* - anno chiusura lavori 2016;

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti di natura tributaria misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

- La voce "*Imposte*" accoglie i prelievi per le prestazioni obbligatorie in denaro che l'ente locale impone ai cittadini contribuenti, per far fronte alle spese necessarie al proprio mantenimento e per soddisfare i bisogni pubblici. La normativa relativa a tale voce è in continua evoluzione.

In essa trovano allocazione, quali principali voci:

- l'imposta unica comunale (IUC) specificamente nelle due componenti IMU e TASI;

- l'imposta sulla pubblicita';

- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;

- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

- La voce "*Tasse*" riguarda i corrispettivi versati dal singolo cittadino contribuente a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'Ente, vi rientrano, in particolare la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;.

- La voce "*proventi assimilati* " costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TASI e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio -lungo termine. In merito alle entrate tributarie in esame l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti, connessa all'attività di accertamento.

- Valutazioni generali sui mezzi finanziari.

IUC

L'imposta unica comunale (IUC) si basa su due presupposti impositivi:il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Lo scorso anno con deliberazione Consiliare n. 32 del 04.09.2014 è stato approvato il nuovo regolamento per la disciplina dell' imposta unica comunale.

- Imposta Municipale Propria

A partire dal 2014 l'applicazione dell'IMU è entrata a completo regime (art. 1, comma 707, legge 147/2013).

Il presupposto impositivo dell'IMU propria è il possesso di immobili, ma I terreni agricoli e i fabbricati rurali sono esenti nel nostro territorio in quanto comune montano. L'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota del 4 per mille e la deduzione di euro 200.

Il gettito per l'anno 2015 è stato quantificato facendo riferimento ai cespiti imponibili certi. Per il prossimo triennio, non prevedendosi aumenti di aliquote, è confermabile il gettito 2015 che è il seguente (dati in migliaia di euro):

- Imposta di Diritti sulle Affissioni

	Aliquote	Gettito stimato
IMU DA ABITAZIONE PRINCIPALE per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9	4,0per mille	6
IMU LORDA ALTRI IMMOBILI esclusi i fabbricati "D"	10,0 per mille	3.040
IMU LORDA COMPLESSIVA		**3.046**

Pubblicità e Pubbliche

Il gettito previsto per le due tipologie di entrata conferma le previsioni 2015 in quanto non si prevedono incrementi tariffari.

- Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D. Lgs. 360/1998. L'ente ha provveduto ad applicarla dal 1° gennaio 2000.
Per l'elaborazione dei cespiti imponibili si fa riferimento ai dati pubblicati sul sito del Dipartimento Fiscale del MEF. Al momento non è intenzione dell'Amministrazione variare aliquote e soglie di esenzione dell'addizionale rispettivamente previste nello 0,8%, e in 12.000 euro.

- Tassa sui Servizi Indivisibili

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti (art.1, comma 669, legge 147/2013).
Per non peggiorare ulteriormente la forte crisi che ha investito nel nostro territorio soprattutto il settore immobiliare è stata azzerata l'aliquota per tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali rimanendo queste ultime tassate al solo scopo di recuperare i 198.000 euro dell'IMU sulle abitazioni principali per la quale lo Stato, nel prevederne l'esenzione, ne disponeva la restituzione ai Comuni solo fino al 2013.
La legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha disposto l'abolizione definitiva della tassa sulle abitazioni principali (fatta eccezione per le categorie catastali A1, A7 e A8) e l'integrale restituzione del relativo gettito ai Comuni.

- Tassa Occupazione Suolo Pubblico

Anche il gettito prevedibile dalla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è confermabile nella previsione assestata 2014/2015. La valutazione dei cespiti imponibili deriva dalla considerazione degli introiti da passi carrabili, da occupazioni permanenti e temporanee. Il gettito complessivo evidenziato nel bilancio risulta composto all'incirca dalle seguenti percentuali di tipologie di occupazioni:
per occupazioni permanenti 20%;

per occupazioni temporanee 80% (comprese le occupazioni per attività edilizie).

- Tassa sui Rifiuti (TARI)

Nuova tassa sui rifiuti, istituita e disciplinata con i commi da 641 a 668 della legge finanziaria 2014 (Legge n.147/2013) che ne individua il presupposto, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES (che viene contestualmente abrogata). La TARI è una articolazione, insieme alla TASI, della componente servizi della nuova Imposta unica comunale - IUC.

Il gettito della TARI deve garantire l'integrale copertura dei costi di esercizio e di investimento previsti nel PEF (Piano economico Finanziario) dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni. Per l'anno 2016 il PEF ed il corrispondente piano tariffario sono stati approvati con verbale n. 2 del 30/04/2016

Il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare e ad un piano economico finanziario nel quale sono indicati tutti gli oneri, fissi e variabili, riconducibili al servizio del *ciclo dei rifiuti*.
E' stata confermata la riduzione del 30% sulla componente variabile del tributo per le utenze domestiche tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	5.482.129,11	6.166.180,31	6.161.114,01	5.932.354,00	5.904.183,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	396.958,48	1.145.460,41	1.380.938,91	2.948.250,00	1.462.037,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	310.109,41	302.917,00	179.706,00	188.461,00	193.823,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	671.974,91	1.807.682,30	1.655.032,30	1.655.032,30	1.655.032,30

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

La spesa corrente dell'Ente ha conosciuto in questi anni l'evoluzione rappresentata nella tabella sovrastante. Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa per la forniture di servizi, gli acquisti di beni, i trasferimenti, le spese di personale e gli oneri straordinari della gestione corrente. Tra le voci più significative delle forniture di servizi vanno ricordate le spese per le utenze varie (gas, energia elettrica, telefonia e le spese per le manutenzioni ordinarie).

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari a 0,97%.

DESCRIZIONE VOCE	+/-	**IMPORTO**
TITOLO I Entrate Tributarie	+	4.970.288,74
TITOLO II	+	301.353,56
TITOLO III	+	877.205,62
Totale delle entrate correnti accertate nell'e. f. 2014	**=**	**6.148.847,92**
10% del totale delle entrate correnti	=	614.884,79
Ammontare degli interessi per mutui in ammortamento e per garanzie prestate	-	60.104,00
Disponibilità residua	**=**	**554.780,79**

Gestione del patrimonio

Attivo	2015	Passivo	2015
Immobilizzazioni immateriali	312.034,04	Patrimonio netto	23.565.683,81
Immobilizzazioni materiali	33.460.561,04	Conferimenti	14.403.812,83
Immobilizzazioni finanziarie	2.449.500,22	Debiti	3.086.037,56
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	24.905,64
Crediti	2.341.183,80		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.785.166,01		
Ratei e risconti attivi	1.159,94		

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2016	CASSA 2016	SPESE	COMPETENZA 2016	CASSA 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.731.211,39			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	5.731,00		**Disavanzo di amministrazione**	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	870.672,36				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.063.104,00	5.184.562,38	**Titolo 1** - Spese correnti	6.161.114,01	7.366.653,44
			- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	260.755,00	343.648,89			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	880.434,50	1.397.431,54	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.380.938,91	2.186.888,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	722.837,21	988.900,09	*- di cui fondo pluriennale vincolato*	*30.000,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	**6.927.130,71**	**7.914.542,90**	**Totale spese finali**	**7.542.052,92**	**9.553.542,08**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	22.979,36	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	179.706,00	179.706,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.655.032,30	2.019.062,59	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.655.032,30	1.984.883,06
Totale Titoli	**8.582.163,01**	**9.956.584,85**	**Totale Titoli**	**9.376.791,22**	**11.718.131,14**
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		969.665,10			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**9.458.566,37**	**12.687.796,24**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**9.376.791,22**	**11.718.131,14**

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	6	2			
B1 – B7	17	16	B3 – B7	1	0
C1 – C5	19	14			
D1 – D6	6	5	D3 – D6	1	1

Totale Personale di ruolo n° 37

Totale Personale fuori ruolo n° 1

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	**Qaulifica Prof.le**	**N° Prev. P.O.**	**N° In Servizio**	**Cat.**	**Qualifica Prof.le**	**N° Prev. P.O.**	**N° in Servizio**
D1	ISTR. DIRETTIVO	1	1	D3	ISTR. DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE	3	2	C	ISTRUTTORE	4	3
B3	COLLAB. TECNICO	1	0	B	COLLABORATORE	2	1
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	9	7	A	ESECUTORE	1	1
A	OPERAIO GENERICO	4	0				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	**Qaulifica Prof.le**	**N° Prev. P.O.**	**N° In Servizio**	**Cat.**	**Qualifica Prof.le**	**N° Prev. P.O.**	**N° in Servizio**
D	ISTR. DIRETTIVO	1		D	ISTR.DIRETTIVO	1	0
C	AGENTE P.M.	9	6	C	ISTRUTTORE	1	0
B3	COLLABORATORE	0	0	B	COLLABORATORE	2	3

Coerenza Patto di Stabilità

il Patto di stabilità è stato definitivamente accantonato per essere sostituito dal meccanismo denominato "Pareggio di Bilancio", disciplinato dalla Legge n. 243/2012, secondo il quale dal 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa saranno disciplinati dalla regola dell'equilibrio di bilancio secondo cui gli enti devono conseguire un saldo non negativo tra entrate e spese finali nella fase di previsione e rendicontazione del bilancio. Tale equilibrio deve essere raggiunto in termini di competenza.

Il nostro ente ha rispettato negli esercizi passati il patto di stabilità e i dati della previsione 2016/2018 consentono di affermare che anche nell'anno 2016 verrà rispettato. Il prospetto dimostrativo del Pareggio secondo il modello definito, ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118/2011, con decreto del MEF di concerto con il Ministero dell'Interno, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (ARCONET) è allegato al bilancio.

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO OST 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Democrazia e partecipazione. Rigorosa applicazione della L.241/1990 sulla trasparenza amministrativa.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Implementazione delle attività di controllo e monitoraggio del territorio comunale (comprese le frazioni) con utilizzo di apparecchiature di video sorveglianza.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST 04 - Istruzione e diritto allo studio

Messa in sicurezza degli edifici scolastici. Adeguato svolgimento delle funzioni e dei compiti volti a consentire una concreta erogazione del sevizio di istruzione scolastica.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Incremento dell'offerta dei servizi culturali mediante il coinvolgimento di realtà associative operanti sul territorio.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Incentivazione dello sport, quale sana forma di aggregazione.

MISSIONE 07 - Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO OST_07 - Turismo

Rilancio del turismo mediante politiche di valorizzazione e promozione del territorio, delle bellezze paesaggistiche, dei beni di interesse storico esistenti.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Nuova disciplina urbanistica. Completamento dell'iter di definitiva approvazione del nuovo PRG che consentirà la valorizzazione e il recupero dell'esistente e ulteriori possibilità di crescita, nei limiti consentiti dal Piano Territoriale Provinciale e del Piano Paesistico Regionale.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Bonifica del territorio attraverso sistematici interventi di risanamento ambientale, di monitoraggio e controllo delle aree interessate da abbandoni di rifiuti.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Sistemazione e riqualificazione delle piazze e delle strade comunali.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST_11 - Soccorso civile

Fattiva collaborazione con la locale sezione di Protezione Civile al fine di migliorare e potenziare l'efficienza operativa degli interventi.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Garantire livelli minimi di assistenza ai residenti in situazioni di disagio economico e sociale. Interventi ricreativi e di assistenza in favore dei più deboli e degli anziani.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Rilancio di una politica di sviluppo locale mediante la promozione e l'incentivazione di forme di associazionismo consortile.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

A tale riguardo si evidenzia che la quantificazione delle entrate e delle spese riportata è quella del bilancio pluriennale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34, del 11/08/2015, e successive variazioni e assestamento, dovendosi rinviare, per la giusta quantificazione, alla *Nota di Aggiornamento*, prevista per il prossimo 28/02/2016, in cui si adeguerà il presente DUP alle previsioni del bilancio 2016/2018.

2.2 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	97.108,31	138.016,51	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	6.321.686,25	6.148.823,42	6.504.122,07	6.204.293,50	6.124.565,00	6.101.756,00
Totale Entrate Correnti (A)	**6.321.686,25**	**6.148.823,42**	**6.601.230,38**	**6.342.310,01**	**6.124.565,00**	**6.101.756,00**
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	447.760,00	5.731,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	7.221,00	3.750,00	3.750,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	7.221,00	3.750,00	3.750,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	**0,00**	**0,00**	**447.760,00**	**5.731,00**	**0,00**	**0,00**
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	732.655,85	30.000,00	30.000,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	466.928,67	179.459,55	746.373,77	722.837,21	2.914.500,00	1.428.287,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	7.221,00	3.750,00	3.750,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	7.221,00	3.750,00	3.750,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	**466.928,67**	**179.459,55**	**746.373,77**	**1.455.493,06**	**2.944.500,00**	**1.458.287,00**
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	646.625,29	671.974,91	1.808.682,30	1.655.032,30	1.655.032,30	1.655.032,30
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	7.435.240,21	7.000.257,88	9.604.046,45	9.458.566,37	10.724.097,30	9.215.075,30

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	5.215.482,50	4.905.376,10	4.889.877,00	5.063.104,00	5.083.504,00	5.084.504,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	115.334,22	64.890,11	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**5.330.816,72**	**4.970.266,21**	**4.914.877,00**	**5.063.104,00**	**5.083.504,00**	**5.084.504,00**

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	416.950,65	298.353,56	349.437,00	260.755,00	262.756,00	261.994,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**416.950,65**	**301.353,56**	**349.437,00**	**260.755,00**	**262.756,00**	**261.994,00**

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	438.117,31	771.802,88	946.145,07	544.541,50	503.906,00	483.808,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di	48.408,83	34.043,48	50.900,00	71.000,00	57.000,00	59.000,00

controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
Tipologia 300 - Interessi attivi	4.144,16	1.308,41	1.000,00	950,00	1.000,00	1.050,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	83.255,79	70.048,88	241.763,00	263.943,00	216.399,00	211.400,00
Totale	**573.926,09**	**877.203,65**	**1.239.808,07**	**880.434,50**	**778.305,00**	**755.258,00**

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	89.167,95	387.000,00	2.857.119,54	1.360.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	114.032,06	0,00	40.153,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	270.715,00	105.466,67	542.552,82	281.337,21	2.880,46	13.787,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	82.181,61	73.992,88	74.500,00	54.500,00	54.500,00	54.500,00
Totale	**466.928,67**	**179.459,55**	**746.373,77**	**722.837,21**	**2.914.500,00**	**1.428.287,00**

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

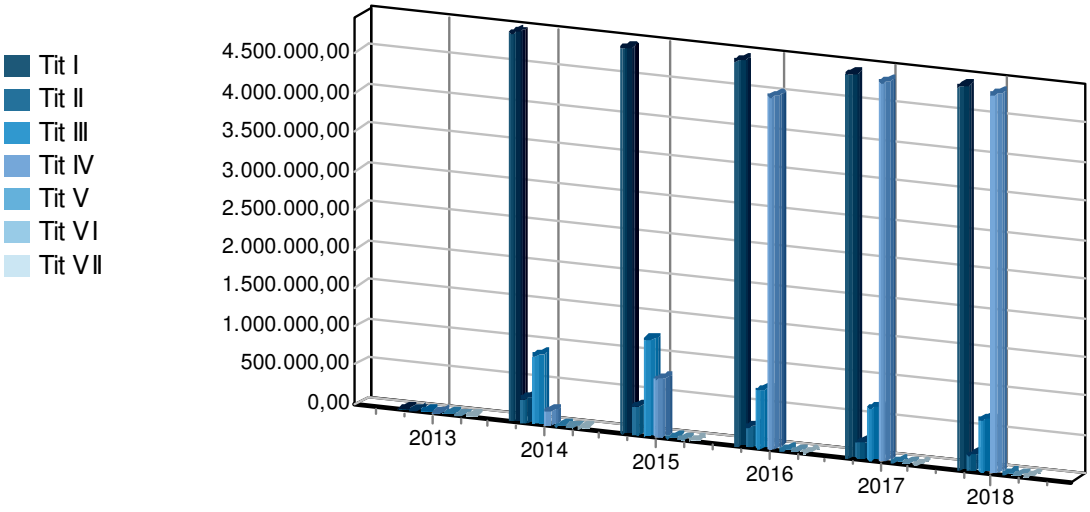
	Accertamenti Competenza	Accertamenti Competenza	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Accertamenti Competenza	Accertamenti Competenza	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00


Tit I
Tit II
Tit III
Tit IV
Tit V
Tit VI
Tit VII
4.500.000,00
4.000.000,00
3.500.000,00
3.000.000,00
2.500.000,00
2.000.000,00
1.500.000,00
1.000.000,00
500.000,00
0,00
2013
2014
2015
2016
2017
2018

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo “Indebitamento”, si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che riducono l’attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

1) PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione 1984	Anno di scadenza previsione 2004	Incremento
Popolazione residente	**6200**	**6532**	**6,2%**
Pendolari (saldo)			
Turisti			
Lavoratori			
Alloggi			

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
CAPOLUOGO	**896.671**	**682.797,15**	**213.873,85**
FRAZIONI	**1.587.026**	**970.402,76**	**616.623,23**

2) PIANI PARTICOLAREGGIATI

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	**459.136**	**459.136**
In corso di attuazione	-------	-------
Approvati	-------	-------
In istruttoria	-------	-------
Autorizzati: *Zona Artigianale - Zona Industriale- Zona Commerciale Turistica - CAPOLUGO*	**204.800**	**204.800**
Non presentati	**254.332**	**254.332**

Comparti residenziali:

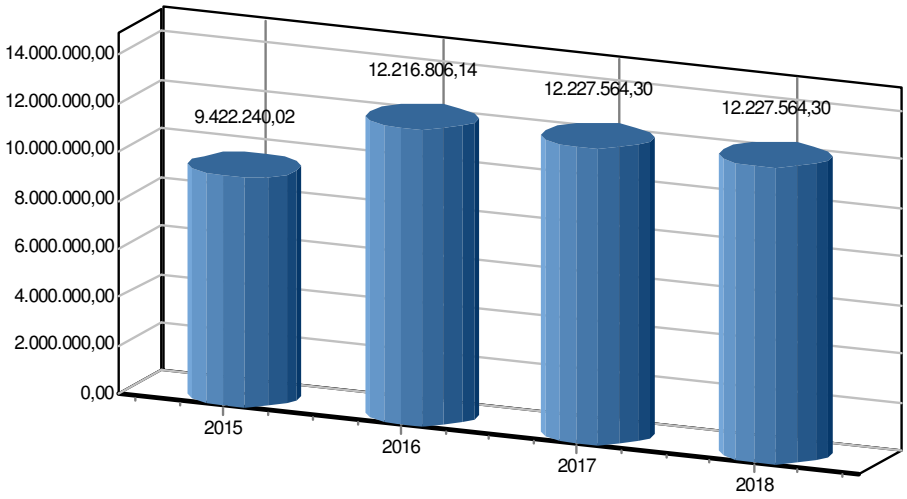
Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale : *CAPOLUOGO*	**332.070**	**332.070**
In corso di attuazione	-------	-------
Approvati	-------	-------
In istruttoria	-------	-------
Autorizzati	**165.459**	**165.459**
Non presentati	**166.611**	**166.611**

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.276.957,01	2.534.689,71	2.329.765,00	2.269.967,00
02 - Giustizia	3.000,00	530,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	350.696,00	360.850,00	303.850,00	316.850,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	468.714,57	716.272,61	1.613.414,00	966.746,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	239.266,00	255.650,00	254.650,00	267.650,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.486,00	12.056,00	92.606,00	32.137,00
07 - Turismo	25.144,00	24.541,00	23.908,00	23.246,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	176.325,94	201.223,27	78.100,00	78.100,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.823.022,39	1.704.485,00	2.405.752,00	1.531.886,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	925.374,07	963.556,03	1.227.328,00	1.324.653,00
11 - Soccorso civile	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	521.848,85	561.874,30	357.900,00	357.700,00
13 - Tutela della salute	22.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	15.250,00	17.140,00	17.140,00	17.140,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	108.455,89	60.000,00	60.000,00	60.000,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	338.100,00	105.685,00	92.691,00	96.645,00
50 - Debito pubblico	302.917,00	179.706,00	188.461,00	193.823,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1.807.682,30	1.655.032,30	1.655.032,30	1.655.032,30
Totale	**9.422.240,02**	**9.376.791,22**	**10.724.097,30**	**9.215.075,30**

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Le seguenti tabelle evidenziano la determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio a seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015 e di quello ordinario al 31/12/2015.

Gestione della Entrata

	2015	2016	2017
Parte Corrente	138.016,51	0,00	0,00
Parte Capitale	732.655,85	30.000,00	30.000,00
Totale	**870.672,36**	**30.000,00**	**30.000,00**

Gestione della Spesa

	2015	2016	2017
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Parte Capitale	30.000,00	30.000,00	0,00
Totale	**30.000,00**	**30.000,00**	**0,00**

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire

Democrazia partecipata

Motivazione delle scelte

E' obiettivo dell'Amministrazione quello di porre al centro dell'azione politica e sociale il Cittadino garantendo a quest'ultimo la più ampia partecipazione alle scelte amministrative.

Risorse umane

E' attivo lo sportello URP (Ufficio Relazioni con il pubblico) al quale cittadini e turisti chiedono e ottengono informazioni di diversa natura.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	400.743,29	299.531,00	299.531,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	400.743,29	299.531,00	299.531,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**400.743,29**	**299.531,00**	**299.531,00**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Finalità da conseguire

Garantire una efficace erogazione dei servizi istituzionali – amministrativi dell'ente, mediante l'utilizzo della struttura a disposizione, la quale deve essere in grado di rispondere con adeguata efficienza a tutte le necessità tecniche ed organizzative.

Proseguire con il processo di *tele amministrazione (potenziamento del sito web Comunale delle firme elettroniche ...).* Rigorosa applicazione della L. 241/1990 sulla trasparenza amministrativa.

Motivazione delle scelte

Snellimento e semplificazione delle procedure burocratiche.

Risorse umane

L'intera struttura amministrativa

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	308.553,00	308.053,00	307.985,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	308.553,00	308.053,00	307.985,00

II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**308.553,00**	**308.053,00**	**307.985,00**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità da conseguire

Accoglimento, attraverso un processo di democrazia diretta, delle istanze popolari nella formazione dei documenti di programmazione.

Ottimizzazione del rapporto tra le uscite e le entrate nel bilancio comunale.

Motivazione delle scelte

Garantire la partecipazione popolare alle decisioni inerenti gli interventi pubblici.

Risorse umane

Rappresentanze di associazioni, imprese e altri enti con la mediazione del politico. Struttura bilancio e programmazione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	165.980,00	164.730,00	165.830,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	165.980,00	164.730,00	165.830,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**165.980,00**	**164.730,00**	**165.830,00**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

Aumento dei controlli finalizzati al recupero dell'evasione tributaria.

Motivazione delle scelte

La lotta all'evasione potrà consentire una maggiore perequazione tributaria e, a medio termine , un'attenuazione della pressione fiscale ordinaria.

Risorse umane

Ufficio tributi

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	176.050,00	172.050,00	172.050,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	176.050,00	172.050,00	172.050,00
II	Spesa in conto capitale	3.471,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**179.521,00**	**172.050,00**	**172.050,00**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire

Garantire un'efficace manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali. Valorizzare il patrimonio comunale attivando le misure di intervento previste nel piano delle alienazioni e valorizzazioni.

Motivazione delle scelte

Recupero, salvaguardia ed efficientamento del patrimonio comunale.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	156.600,00	156.600,00	156.600,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	156.600,00	156.600,00	156.600,00
II	Spesa in conto capitale	15.345,00	15.345,00	15.345,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**171.945,00**	**171.945,00**	**171.945,00**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

Costante monitoraggio dell'intero territorio comunale.

Motivazione delle scelte

Proseguire con le azioni di Riqualificazione del territorio locale.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	59.300,00	59.300,00	59.300,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	59.300,00	59.300,00	59.300,00
II	Spesa in conto capitale	3.750,00	3.750,00	3.750,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**63.050,00**	**63.050,00**	**63.050,00**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

Garantire l'ordinaria erogazione dei servizi ed il regolare funzionamento dell'Area demografica.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	78.400,00	78.200,00	78.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	78.400,00	78.200,00	78.200,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**78.400,00**	**78.200,00**	**78.200,00**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

Finalità da conseguire
Utilizzo mirato e selettivo dei vari istituti contrattuali volto a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi erogati dall'ente, nell'ottica di andare incontro alle esigenze dei cittadini, offrendo un prodotto più rispondente alle loro aspettative.

Motivazione delle scelte
Le risorse previste nel programma costituiscono la copertura finanziaria delle risorse decentrate; le stesse saranno utilizzate in coerenza con le direttive impartite dall'organo politico in conformità ai contenuti delle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata di livello aziendale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	96.476,73	96.476,73	96.476,73
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	96.476,73	96.476,73	96.476,73
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**96.476,73**	**96.476,73**	**96.476,73**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Finalità da conseguire
.....

Motivazione delle scelte
.....

Risorse umane
.....

Risorse Strumentali
.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	1.070.020,69	975.729,27	914.899,27
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00

	Totale spesa corrente	1.070.020,69	975.729,27	914.899,27
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**1.070.020,69**	**975.729,27**	**914.899,27**

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire
Le risorse destinate al programma tendono a soddisfare le esigenze derivanti dal pieno svolgimento delle funzioni di polizia locale che l'ente è chiamato a garantire.
Al fine di assicurare adeguati livelli di controllo del territorio, anche nelle frazioni è in corso l'implementazione delle attrezzature di video sorveglianza.

Motivazione delle scelte
Assicurare un adeguato controllo del territorio.

Risorse umane

Per il periodo di maggiore affluenza di turisti si prevede il potenziamento dell'ufficio di polizia locale con due unità a tempo pieno.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	318.850,00	303.850,00	316.850,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	318.850,00	303.850,00	316.850,00
II	Spesa in conto capitale	42.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**360.850,00**	**303.850,00**	**316.850,00**

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica
Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire/ Motivazione delle scelte

I Programmi riguardanti l'Istruzione e il Diritto allo Studio relativi al triennio 2016/2018 prevedono i consueti servizi di trasporto gratuito e di mensa scolastica, così come la fornitura dei libri di testo per gli alunni della Scuola primaria ed il rimborso del costo sostenuto per quelli della Scuola Secondaria di primo grado e Scuola Superiore in condizioni particolarmente disagiate (art. 26 e 27 L. 448/98).
Come nel passato, si confermano i contributi ai Piani dell'Offerta Formativa delle locali scuole pubbliche e i contributi in favore delle Scuole dell'Infanzia paritaria operanti sul territorio, per l'erogazione di servizi scolastici e formativi.
Sul versante investimenti, si prosegue con gli interventi volti a garantire la sicurezza degli studenti (messa in sicurezza degli edifici, interventi manutentivi e migliorativi degli immobili e degli impianti).

Motivazione delle scelte

Nell'ambito della Scuola è obiettivo dell'Amministrazione quello di svolgere quell'insieme di funzioni e compiti volti a consentire una concreta e continua erogazione del servizio di istruzione scolastica.

La tabella di sintesi finanziaria del programma relativo al diritto allo studio è riportata nella **sezione 3.5**.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	18.800,00	18.800,00	18.800,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	18.800,00	18.800,00	18.800,00
II	Spesa in conto capitale	72.503,61	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**91.303,61**	**18.800,00**	**18.800,00**

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	53.377,00	52.897,00	52.442,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	53.377,00	52.897,00	52.442,00
II	Spesa in conto capitale	326.875,00	1.300.000,00	653.787,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**380.252,00**	**1.352.897,00**	**706.229,00**

Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	158.013,00	155.013,00	155.013,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	158.013,00	155.013,00	155.013,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**158.013,00**	**155.013,00**	**155.013,00**

Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	85.204,00	85.204,00	85.204,00
	Spesa corrente di sviluppo	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Totale spesa corrente	86.704,00	86.704,00	86.704,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**86.704,00**	**86.704,00**	**86.704,00**

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire

In tale missione, che si propone come obiettivo generale quello della valorizzazione della cultura in tutte le sue espressioni, sarà inserito, come di consueto, il Festival di Mezza Estate, la manifestazione rinascimentale "Ascanio" e la Rassegna Internazionale del Folklore.

È, inoltre, intenzione dell'Amministrazione Comunale, erogare contributi economici per iniziative ricreative e culturali ritenute di particolare rilevanza.

Anche per i servizi di gestione tecnica del teatro Talia e per quelli relativi alla gestione artistica, riguardanti, in particolare la stagione teatrale, e comprendenti anche l'ormai tradizionale concerto di capodanno, saranno investite apposite risorse finanziarie.

Sarà rinnovato il progetto mirato alla diffusione della cultura e dell'arte teatrale tra gli studenti.

I programmi culturali sono sinteticamente riportati nella **sezione 3.6**

Motivazione delle scelte

In un'ottica di incremento e evoluzione dei servizi comunali, l'Amministrazione, anche mediante il ricorso ad apposite convenzioni con le realtà associative operanti sul territorio, intende promuovere, sostenere e incrementare l'offerta dei servizi culturali.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	4.800,00	4.800,00	4.800,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.800,00	4.800,00	4.800,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**4.800,00**	**4.800,00**	**4.800,00**

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	226.650,00	225.650,00	236.850,00
	Spesa corrente di sviluppo	24.200,00	24.200,00	26.000,00
	Totale spesa corrente	250.850,00	249.850,00	262.850,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**250.850,00**	**249.850,00**	**262.850,00**

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

L'amministrazione Comunale intende promuovere e sostenere lo sport ed il tempo libero attraverso la concessione di strutture e contributi in favore delle associazioni sportive operanti sul territorio e sostenendo, altresì, le manifestazioni sportive più rilevanti. E' di prossima attuazione una nuova regolamentazione per la concessione in gestione degli impianti sportivi comunali, ai sensi della L.R. n. 27/2012.

Motivazione delle scelte

Incentivare lo sport, quale sana forma di aggregazione, mettendo a disposizione impianti e strutture diverse per la pratica sportiva.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	12.056,00	12.606,00	12.137,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	12.056,00	12.606,00	12.137,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	80.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**12.056,00**	**92.606,00**	**32.137,00**

Missione 07 - Turismo
Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

L'Amministrazione Comunale intende mantenere sia il servizio relativo allo sportello turistico comunale, già avviato, con successo, nel corso dell'anno 2011, sia quello relativo al noleggio di biciclette, che ha riscontrato il gradimento di residenti e turisti. Al fine di promuovere il territorio e i beni di interesse storico esistenti si realizzeranno ulteriori targhe informative da apporre ai principali e più importanti monumenti del paese, brochure e cartine promozionali.

Motivazione delle scelte

Il Turismo deve costituire un volano per la crescita del territorio

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	24.541,00	23.908,00	23.246,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	24.541,00	23.908,00	23.246,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**24.541,00**	**23.908,00**	**23.246,00**

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio
Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

La missione ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono di proseguire nella programmazione urbanistica garantendo nel contempo tutti gli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio, operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

Motivazione delle scelte

Sviluppare e aggiornare la pianificazione territoriale generale tramite l'aggiornamento degli strumenti urbanistici anche sotto il profilo sismico (studio di micro zonizzazione sismica), dell'impatto acustico (Piano di classificazione acustica) e risparmio energetico. In campo di edilizia economico – popolare, con la verifica degli edifici residenziali pubblici di proprietà dell'ente, legittimare le occupazioni previo rilascio di certificazioni di agibilità.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	77.400,00	75.400,00	75.400,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	77.400,00	75.400,00	75.400,00
II	Spesa in conto capitale	121.123,27	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**198.523,27**	**75.400,00**	**75.400,00**

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	2.700,00	2.700,00	2.700,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.700,00	2.700,00	2.700,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**2.700,00**	**2.700,00**	**2.700,00**

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti
Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire

Il costante incremento della percentuale di raccolta differenziata negli ultimi anni è già di per sé un risultato di una costante attenzione prestata al miglioramento del servizio; attraverso l'intercettazione di frazioni sempre più differenziate, mediante calendarizzazioni più adeguate ed implementazione di nuove tipologie di raccolta, l'Amministrazione mira ad incrementare ulteriormente la percentuale finora conseguita, con auspicabile riduzione dei costi del servizio, come avvenuto di recente. Massima attenzione, unita a maggiori forme di controllo del territorio, dovrà condurre ad ulteriori limitazioni del fenomeno degli abbandoni spontanei di rifiuti.

Motivazione delle scelte

L'obiettivo è quello di concludere un sistema di risanamento ambientale, di monitoraggio e di controllo delle aree maggiormente compromesse da discariche abusive per scongiurare danni biologici e per salvaguardare l'immagine del paese.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	1.405.000,00	1.415.000,00	1.425.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.405.000,00	1.415.000,00	1.425.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**1.405.000,00**	**1.415.000,00**	**1.425.000,00**

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Completamento, tramite la Società partecipata, CAM SPA, dell'intervento di realizzazione di un nuovo tratto di rete idrica e fognaria in Via dell'Oriente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	1.818,00	1.641,00	1.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.818,00	1.641,00	1.500,00
II	Spesa in conto capitale	128.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**129.818,00**	**1.641,00**	**1.500,00**

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire/Motivazione delle scelte

Attuazione di interventi di mitigazione dei rischi di natura idrogeologica già conclamati per eventi pregressi; per n° tre interventi è stato curato l'inserimento nell'anagrafica del Ministero dell'Ambiente, ai fini delle graduatorie di finanziamento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	89.667,00	89.111,00	85.386,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	89.667,00	89.111,00	85.386,00
II	Spesa in conto capitale	80.000,00	900.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**169.667,00**	**989.111,00**	**105.386,00**

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Oltre alle attività di ordinaria manutenzione eseguite sulle arterie di competenza comunale (piccole riparazioni, operazioni di sghiacciamento e sgombero neve, segnaletica orizzontale e verticale, pubblica illuminazione), anche per il triennio a venire, come nel recente passato, saranno attuati interventi di riqualificazione straordinaria di quegli ambiti caratterizzati da particolare ammaloramento e per i quali non risulta più funzionale la mera riparazione puntuale. Sono costantemente curati i rapporti con Enti sovra-comunali per la risoluzione delle problematiche inerenti le arterie non di competenza comunale ed è stato avviata con ANAS, Ferservizi e Provincia dell'Aquila una fattiva collaborazione per la risoluzione della criticità rappresentata dall'incrocio tra S.R. 5-quater, S.S. 5 Tiburtina, S.P. 23 "Alto Liri"-direttrice per Gallo, Ferrovia Roma-Sulmona.

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione, con l'adesione al Programma "ELENA", è in dirittura d'arrivo, a cura della Provincia di Chieti, l'affidamento del servizio di gestione e messa a norma dell'intera rete cittadina della pubblica illuminazione, causa di ingenti spese e disservizi per l'estrema vetustà. Tale intervento condurrà alla riqualificazione dell'intera rete costituita da circa 2.400 punti luce e la gestione dovrebbe estendersi per circa 10 anni, sollevando l'Ente da ogni responsabilità in merito.

Motivazione delle scelte

E' costante obiettivo dell'Amministrazione quello di procedere alla sistemazione e riqualificazione delle piazze e delle strade comunali e vicinali.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	636.035,00	638.523,00	635.848,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	636.035,00	638.523,00	635.848,00
II	Spesa in conto capitale	327.521,03	588.805,00	688.805,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**963.556,03**	**1.227.328,00**	**1.324.653,00**

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

E' previsto il tradizionale stanziamento annuale in favore della locale sezione Protezione Civile finalizzato a sviluppare e mantenere una fattiva collaborazione per l'attuazione e l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile nonché, per l'installazione di apposita segnaletica.

Motivazione delle scelte

Migliorare e potenziare l'efficienza operativa della struttura comunale di Protezione Civile.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.500,00	3.500,00	3.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità
Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire

E' ormai consolidato nell'amministrazione l'obiettivo della solidarietà di comunità, principio cardine anche della legge 328/2000 che individua i possibili settori di intervento per gli Enti Locali, nel campo dell'assistenza.

Obiettivo fondamentale della missione è quello di riconoscere e garantire i diritti di solidarietà e di assistenza a tutti i propri residenti che si trovino in stato di svantaggio psico - fisico, sociale ed economico.

L'azione amministrativa si muove nella direzione della prevenzione, dell'eliminazione e/o riduzione delle condizioni di bisogno, sostenendo finanziariamente i cittadini, incentivando momenti di incontro e di integrazione sociale con lo scopo di favorire la vita di relazione per la popolazione anziana, di soddisfare efficacemente le esigenze connesse con la prestazione di servizi necroscopici e cimiteriali.

Saranno, pertanto, garantiti, come negli anni passati, ai sensi del vigente regolamento comunale in materia, contributi economici a fronte dello svolgimento di attività socialmente utili. Tali prestazioni saranno rese, in particolare, per garantire il servizio di pulizia degli edifici comunali ed il supporto ai servizi tecnici e manutentivi e saranno, inoltre, garantite, come di consueto, l'assistenza di tipo economico ad alcune famiglie disagiate.
Il Comune deve provvedere al pagamento delle rette di ricovero di n. 3 minori istituzionalizzati, con una previsione di circa € 100.000,00.
Inoltre, dall'ottobre 2014, nell'ambito del Piano di rientro sanitario operato dalla Regione Abruzzo, sono stati posti a carico dei Comuni anche gli oneri relativi alla compartecipazione alle spese delle rette di ricovero di anziani e/o disabili in istituto. La Regione si è impegnata a rimborsare ai Comuni le somme da questi ultimi spese per tutto il 2015 mentre nulla è definito per il prossimo triennio. La spesa stimata ammonta a € 65.000,00.
Saranno, come nel passato, garantiti sostegni finanziari: per eventuali assegni funebri, per la gestione di un centro diurno per gli anziani, in favore di famiglie con figli minori disabili, e di anziani (Telesoccorso e colonie marine). Resterà attivo lo Sportello Sociale e di Monitoraggio Sociale, che si propone di realizzare alcuni progetti a favore delle fasce deboli della popolazione, soprattutto anziani, minori e famiglie disagiate.
Il Piano di Zona è in fase di proroga annuale.

Il piano di intervento in ambito sociale è meglio descritto nella sezione 3.8.

Motivazione delle scelte

Obiettivo della missione è quello di garantire livelli minimi di assistenza ai residenti che si trovino in situazione di disagio economico e sociale.

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	103.750,00	103.750,00	103.750,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	103.750,00	103.750,00	103.750,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**103.750,00**	**103.750,00**	**103.750,00**

Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Risorse Finanziarie

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	7.700,00	7.700,00	7.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	200,00	200,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.900,00	7.900,00	7.200,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**7.900,00**	**7.900,00**	**7.200,00**

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	138.974,30	125.000,00	125.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	138.974,30	125.000,00	125.000,00
II	Spesa in conto capitale	350,00	350,00	350,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**139.324,30**	**125.350,00**	**125.350,00**

Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire/Motivazione delle scelte

l'Amministrazione intende, nel triennio 2016-2018, completare l'ampliamento dei cimiteri comunali che denotano carenze di dotazioni in termini di loculi e spazi a terra. L'intendimento è anche quello di porre mano al Piano regolatore delle sepolture a terra nei cimiteri delle frazioni, ove prassi consolidate in assenza di strumenti di programmazione hanno condotto ad un disordine complessivo di tumulazioni e sepolcri a terra, risalenti agli ultimi decenni e per i quali andrà attuato per step un piano di bonifica complessiva e successiva regolamentazione delle nuove tumulazioni.

I servizi cimiteriali, sia relativi alle operazioni propriamente dette, che alle manutenzioni dei cimiteri del Capoluogo e delle frazioni, sono svolti in affidamento a ditta esterna.
Si prosegue con la gestione diretta del servizio a domanda individuale delle lampade votive, per la quale sono stati riscontrati ottimi risultati di gestione.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	106.900,00	116.900,00	117.400,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	106.900,00	116.900,00	117.400,00
II	Spesa in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**306.900,00**	**116.900,00**	**117.400,00**

Missione 13 - Tutela della salute
Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità da conseguire
Lotta al randagismo.

Motivazione delle scelte
Si prevede la spesa necessaria a garantire la custodia e il ricovero dei cani randagi in canili legalmente autorizzati.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire

Rilanciare una politica di sviluppo locale a partire dalle realtà attualmente operanti, nei limiti della competenza dell'Ente, soprattutto mediante la promozione e l'incentivazione (non necessariamente economica) di forme di associazionismo consortile (Centro Commerciale Naturale).

Nell'ambito dei servizi di pubblica utilità è intenzione dell'amministrazione mantenere il servizio di erogazione di acqua potabile in attuazione del progetto, inserito tra gli strumenti contemplati per il perseguimento delle finalità del protocollo "Patto dei Sindaci" per la riduzione delle emissioni in atmosfera entro il 2020, denominato "Casa dell'acqua pubblica self service".

Le finalità del progetto sono molteplici: si vuole offrire un'alternativa alle acque minerali in bottiglia; continuare il percorso educativo sotto il profilo ecologico, in quanto i cittadini potranno riutilizzare i contenitori dell'acqua così da ridurre alla fonte gli imballaggi e diminuire i rifiuti plastici riconducibili alle bottiglie; riavvicinare la cittadinanza all'acquedotto quale bene pubblico.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	17.140,00	17.140,00	17.140,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	17.140,00	17.140,00	17.140,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**17.140,00**	**17.140,00**	**17.140,00**

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Riguardo al Programma dei lavori pubblici – triennale 2016/2018 e annuale 2016, approvato con verbale della Giunta comunale n. 233 del 17/12/2015, si evidenzia quanto segue.
Per l'annualità 2016 sono stati previsti:

- interventi afferenti l'edilizia scolastica (interventi 01 e 02), a seguito dell'insoddisfacente esito delle verifiche di vulnerabilità;
- interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (intervanti 03, 04 e 05) legati a dissesti già conclamati e per i quali è stato curato l'inserimento nell'apposita anagrafica ministeriale, ai fini dei relativi finanziamenti.

A completare la prima annualità (intervento 06), è stato inserito, seppur con minore priorità, l'intervento di riqualificazione di larga parte del centro storico, caratterizzato da pavimentazioni ammalorate e fonte di istanze risarcitorie per l'Ente, potendosi, con l'occasione, effettuare la sistemazione dei sottoservizi (alcuni del tutto obsoleti) e l'interramento di utenze che deturpano le facciate di storici vicoli e palazzi.

Per la seconda annualità 2017, è stato previsto il miglioramento sismico del plesso Tantalo (intervento 01), oltre ad un 1° lotto di riqualificazione dell'arredo urbano (int. 02) e di realizzazione di un campo polivalente (int. 03), da attuarsi in caso di riconoscimento di contributo secondo i rispettivi canali.

Infine, per l'ultima annualità 2018, è stato previsto unicamente un 2° lotto di riqualificazione dell'arredo urbano (int. 01).

Le tabelle seguenti riportano i dati finanziari degli interventi programmati per il triennio in esame.

Interventi		Costi dell'intervento		
Descrizione Intervento	Priorità	2016	2017	2018
Miglioramento sismico edificio Bevilacqua	1	950.000		
Adeguamento Sismico Palestra Argoli	1	543.787		
Miglioramento sismico edificio Tantalo	1		570.000	
Mitigazione rischio idrogeologico Gallo	1	200.000		
Mitigazione rischio idrogeologico V.Cupa	1	200.000		
Mitigazione rischio idrogeologico Gallo	1	600.000		
Realizzazione Campo sportivo polivalente	1		100.000	
Riqualificazione urbana e opere infrastrutturali del Centro storico	2	735.000		
Riqualificazioni e arredo urbano frazioni	1		250.000	250.000
Totale		3.228.787	920.000	250.000

Programma dei Lavori Pubblici per Missioni

Annualità	N. INTERVENTO	riferimenti di bilancio cap./miss_progr/tit._macroag	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/RISORSA	IMPORTO TOTALE
2016	01_2016	S:1345/ **04_02/2_02**	Miglioramento sismico edificio Bevilacqua	€ 950.000,00
		E: 761 / **4_200_01**	**Fondi regionali per l'edilizia scolastica**	€ 950.000,00
	02_2016	S: 1395/ **04_02/2_02**	Adeguamento Sismico Palestra Argoli	€ 543.787,00
		E: 989/**4_200_01**	**Provincia (Intesa Istituzionale già sottoscritta)**	€ 287.119,54
		E: 773/4_200_01	**CIPE/Acc. 361/2016 -imp. 334/2016(reimp.)**	€ 240.000,00

		E:699.1 / 4_400_01	**Cessione Reliquati**	€ 16.667,46
			Totale risorse	*€ 543.787,00*
	03_2016	**S:**1894/ **9_05/2_02**	Mitigazione rischio idrogeologico V.Cupa	€ 200.000,00
		E: 749/**4_200_01**	**Fondi Regione per dissesti idrogeologici**	€ 200.000,00
	04_2016	**S:**1894/ **9_05/2_02**	Mitigazione rischio idrogeologico Gallo	€ 200.000,00
		E: 749/**4_200_01**	**Fondi Regione per dissesti idrogeologici**	€ 200.000,00
	05_2016	**S:**1894/ **9_05/2_02**	Mitigazione rischio idrogeologico SP Alto Liri	€ 600.000,00
		E: 749/**4_200_01**	**Fondi Regione per dissesti idrogeologici**	€ 600.000,00
	06_2016	**S:**1795/ 10_**05/2_02**	Riqualificazione urbana e opere infrastrutturali del Centro storico	€ 735.000,00
		E: 741/**4_200_01**	**Fondi Regione L. 64/99**	€ 735.000,00
			Totale 2016	*€ 2.628.787,00*
2017	01_2017	S:1345/ **04_02/2_02**	Miglioramento sismico edificio Tantalo	€ 570.000,00
		E: 761 / **4_200_01**	**Fondi regionali per l'edilizia scolastica**	€ 570.000,00
	02_2017	S: 1804 / **10_05/2_02**	Riqualificazioni e arredo urbano frazioni	€ 250.000,00
		E: 820/ **4_200_01**	**Fondi regionali L. 64/99**	**€ 250.000,00**
	03_2017	S:1770 / **6_01/2_02**	Realizzazione Campo sportivo polivalente	€ 100.000,00
		E: 835 / **4_200_01**	**Fondi regionali impiantistica sportiva**	**€ 100.000,00**
			Totale 2017	*€ 920.000,00*
2018	01_2018	S: 1804 / **10_05/2_02**	Riqualificazioni e arredo urbano frazioni 2° lotto	€ 250.000,00
		E: 820/ **4_200_01**	**Fondi regionali L. 64/99**	**€ 250.000,00**
			Totale 2018	*€ 250.000,00*
			Totale triennio 2016/2018	**€ 3.798.787,00**

Totali 2016 per missioni

Missione 04_Istruzione	€ 1.493.787,00
Missione 09_Sviluppo sostenibile tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.000.000,00
Missione 10_Trasporti e diritto alla mobilità	€ 735.000,00
Totale 2016	**€ 3.228.787,00**

Totali 2017 per missioni

Missione 04_Istruzione	€ 570.000,00
Missione 06_Politiche giovanili - sport e tempo libero	€ 100.000,00
Missione 10_Trasporti e diritto alla mobilità	€ 250.000,00
Totale 2017	**€ 920.000,00**

Totali 2018 per missioni

Missione 10_Trasporti e diritto alla mobilità	€ 250.000,00
Totale 2018	**€ 250.000,00**

TOTALE TRIENNIO 2016/2018	*€ 4.398.787,00*

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Il piano delle assunzioni è improntato sul principio della costante riduzione della spesa del personale. Come prescritto dai commi 557 e 562, art. 1, della L. n. 296/2006.
Per il triennio 2016/2018, quindi, non si prevedono nuove assunzioni a tempo indeterminato, ma soltanto due assunzioni a tempo determinato, per agenti di polizia municipale, nonché, l'integrazione oraria, nel periodo scolastico (gennaio/giugno e settembre/dicembre), a 27 ore, di una dipendente dell'area amministrativa, per il servizio di accompagnamento di alunni disabili sullo scuolabus. Il fabbisogno di personale 2016/2018 è meglio descritto nei seguenti prospetti 1) e 1/A).

Prospetto 1)

FABBISOGNO DEL PERSONALE
TRIENNIO 2016/2018

AREA AMMINISTRATIVA

categoria	*profilo professionale*	*unità previste dalla dotazione organica*	*posti attualmente coperti*	*posti di cui occorre comunque assicurare la copertura*		
				2016	*2017*	*2018*
D	**Istruttore direttivo**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
C	**Istruttore amministrativo**	**2**	**1**	**1**	**1**	**1**
B	**Messo notificatore**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
	Collaboratore amministrativo	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
	Collaboratore amministrativo part time(*)	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
	Cuoco	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
A	**Aiuto cuoco part time(**)**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**

(*) 1 posto part time a 18 ore settimanali
(**) 1 posto part time a 18 ore settimanali

AREA DEMOGRAFICA

categoria	*profilo professionale*	*unità previste dalla dotazione organica*	*posti attualmente coperti*	*posti di cui occorre comunque assicurare la copertura*		
				2016	*2017*	*2018*
D	**Istruttore direttivo**	**1**	**0**	**1(*)**	**1(*)**	**1(*)**
C	**Istruttore amministrativo**	**1**	**-**	**-**	**-**	**-**
B	**Collaboratore amministrativo**	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
	Collaboratore amministrativo part time	**1**	**1**	**1(**)**	**1(**)**	**1(**)**

(*) posto coperto *ad interim* dall'Istruttore Direttivo Area Amministrativa

(**) 1 posto part time a 18 ore settimanali

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA						
categoria	*profilo professionale*	*unità previste dalla dotazione organica*	*posti attualmente coperti*	*posti di cui occorre comunque assicurare la copertura*		
				2016	*2017*	*2018*
D3	**Istruttore direttivo**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
C	**Istruttore**	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
	Istruttore addetto ai tributi	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
B	**Collaboratore**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
A	**Esecutore**	**1**	**1**	**1(*)**	**1(*)**	**1(*)**
(*) 1 posto part time a 18 ore settimanali						

AREA TECNICA E MANUTENTIVA						
categoria	*profilo professionale*	*unità previste dalla dotazione organica*	*posti attualmente coperti*	*posti di cui occorre comunque assicurare la copertura*		
				2016	*2017*	*2018*
D	**Istruttore direttivo**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
C	**Istruttore tecnico**	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
B3	**Collaboratore tecnico**	**1**	**-**	**-**	**-**	**-**
B	**Collaboratore**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
B	**Autista Operaio specializzato**	**7**	**6**	**6**	**6**	**6**
	Autista/Operaio specializzato part time(*)	**1**	**1(**)**	**1(**)**	**1(**)**	**1(**)**
A	**Operaio generico/Operatore ecologico**	**4**	**-**	**0**	**0**	**0**
(**) 1 posto part time a 18 ore settimanali,						

AREA URBANISTICA						
categoria	*profilo professionale*	*unità previste dalla dotazione organica*	*posti attualmente coperti*	*posti di cui occorre comunque assicurare la copertura*		
				2016	*2017*	*2018*
D	**Istruttore direttivo**	**1**	**-**	**1(*)**	**1(*)**	**1(*)**
C	**Istruttore amministrativo**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
(*) contratto a tempo determinato a 20 ore settimanali						

AREA VIGILANZA						
categoria	*profilo professionale*	*unità previste dalla dotazione organica*	*posti attualmente coperti*	*posti di cui occorre comunque assicurare la copertura*		
				2016	*2017*	*2018*
D	**Istruttore direttivo**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
C	**Agente di polizia municipale**	**9**	**6**	**6**	**6**	**6**

Prospetto 1/A)

Fabbisogno di personale con contratto di lavoro flessibile – triennio 2016/2018

Area	Fabbisogno	Priorità nel reclutamento del personale
AMMINISTRATIVA, SOCIALE E CULTURALE	**1 collaboratore – assistenza disabili al trasporto scolastico**	Integrazione oraria di 9 ore settimanali del collaboratore amministrativo part time, cat. B - per il periodo gennaio/giugno e Settembre/ dicembre (periodo scolastico)
	1 collaboratore- supporto amministrativo	1. utilizzazione diretta di personale in mobilità – art. 7 D.Lgs n. 468/1997; **2. attività socialmente utili;**
	1 collaboratore addetto alle pulizie degli uffici comunali	1. attività socialmente utili; 2. utilizzazione diretta di personale in mobilità – art. 7 D.Lgs n. 468/1997;
	Servizio sportello sociale	**contratto a tempo determinato per 6 ore settimanali per tutto l'anno 2016**
TECNICA	**n. 4 operai generici**	1. attività socialmente utili; 2. utilizzazione diretta di personale in mobilità – art. 7 D.Lgs n. 468/1997;
	1 collaboratore – supporto tecnico/amministrativo	1. attività socialmente utili; 2. utilizzazione diretta di personale in mobilità – art. 7 D.Lgs n. 468/1997;
URBANISTICA	**1 istruttore direttivo**	contratto a tempo determinato per 20 ore settimanali per tutto l'anno – art. 110 del D.Lgs 267/2000
VIGILANZA	**2 agenti di Polizia Municipale**	**Contratto a tempo pieno e determinato – 2 mesi (luglio ed agosto)**

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'Adozione di un piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare persegue il fine del riordino e della valorizzazione del patrimonio degli enti in un'ottica non conservativa e statica dello stesso, ma quale assetto strategico – dinamico della gestione finanziaria sia corrente che d'investimento.

L'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, al comma 1 prevede che:

- "*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione*".
- Al comma 2 prevede che: "*L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni*";

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZIONI IMMOBILIARI: IMMOBILI

IMMOBILI

N.	riferimenti catastali			descrizione	modalità di valorizzazione	note	stima
	Fg	p.lla	sub				
1	78	792	-	Ex-edificio scolastico elementare Villa San Sebastiano N.B.	assegnazione ad enti/associazioni		€ 310.985,00
2	66	635	-	Ex-edificio scolastico Villa San Sebastiano N.B.	assegnazione q.p. a enti/associaz. e q.p. da alienare	da dividere catastalmente in n° due unità distinte (subalterni)	da istruire
3	69	678	-	Ex-edificio scolastico Villa San Sebastiano V.B.	assegnazione ad enti/associazioni		-
4	47	96	-	Ex-edificio scolastico elementare Sorbo - p.zza Miliaria	assegnazione in qualità di e.r.p.		-
5	47	1007	-	Ex-edificio scolastico materna Sorbo - p.zza Miliaria	assegnazione ad enti/associazioni		-
6	56	2174	-	Ex-edificio scolastico Colle San Giacomo, via Camerata	assegnazione ad enti/associazioni	da accatastare	-
7	42	1031	-	Ex-edificio scolastico Alto La Terra	assegnazione ad enti/associazioni		-
8	24	377	1-2-3	Ex-edificio scolastico Poggio Filippo, via Santa Maria	assegnazione ad enti/associazioni		-
9	6	111	-	Ex-edificio scolastico Tremonti	assegnazione ad enti/associazioni	da accatastare	-
10	14	371	-	Ex-edificio scolastico San Donato	assegnazione ad enti/associazioni	da accatastare	-
11	43	42	1	Alloggio comunale in Tagliacozzo, via S. Nicola 29	assegnazione in qualità di e.r.p.		-
12	43	87	3	Alloggio comunale in Tagliacozzo, largo Porta Valeria 29	assegnazione in qualità di e.r.p.	da sistemare destinaz. catast.	-
13	43	190	4	Alloggio comunale in Tagliacozzo, largo S. Francesco 14	assegnazione in qualità di e.r.p.		-
14	50	254	3	Alloggio comunale in Piccola Svizzera, loc. Collicciano (lotto 37)	assegnazione in qualità di e.r.p.		-
15	50	329	2	Alloggio comunale in Piccola Svizzera, loc. Collicciano (lotto 26F5-2)	assegnazione in qualità di e.r.p.		-

16	66	1293	-	Alloggio comunale in Villa San Sebastiano	alienazione del bene		€ 93.700,00
17.a	24	1056	-	Ex Edificio scolastico di Poggio Filippo - alloggio PF1	alienazione del bene	da sistemare catastalmente	€ 54.000,00
17.b			-	Ex Edificio scolastico di Poggio Filippo - alloggio PF2	alienazione del bene	da sistemare catastalmente	
17.c			-	Ex Edificio scolastico di Poggio Filippo - alloggio PF3	alienazione del bene	da sistemare catastalmente	€ 57.700,00
18	44	123	-	Parcheggio seminterrato via Roma	assegnazione in gestione	da accatastare	-
19	44	182	-	Campo Sportivo "L. Attili", via del Capo Sportivo	assegnazione a soc. sportiva	da accatastare	-
20	44	206	-	Municipio	fini istituzionali dell'Ente	-	-
21	44	206	-	Locale p.t. Palazzo Municipale (bar)	affitto (destinazione bar)	da individuare come subalterno	-
22	44	206	-	Locale p.t. Palazzo Municipale (ex-Telecom)	assegnazione ad enti/associazioni	da individuare come subalterno	-
23	43	207	1	Teatro TALIA	manifestaz. pubbliche e spettacoli (anche a cura di associazioni)	-	-
24	54	15 389	-	Campi Tennis comunali	assegnazione ad assoc. sportiva	da accatastare	-
25	54	6	-	Magazzino comunale, loc. Valle Resta	fini istituzionali dell'Ente	da accatastare	-
26	54	4-5	-	Centro di Raccolta Rifiuti, loc. Valle Resta	assegnazione in uso a gest. r.s.u.	da accatastare	-
27	54	87-90-100	-	Ex-mattatoio comunale, loc. Valle Resta	q.p. assegnazione ad associazioni/ q.p. rimessa comunale	da sistemare catastalmente	-
28	44	264	-	Ex-mattatoio comunale, Porta Corazza	assegnazione a associazioni		-
29	44	242	1	Locale commerciale p.zza Obelisco 42	affitto		-
30	44	245	2	Locale p.zza Obelisco 41	locali servizio Festival		-
31	24	51		Casetta asismica - Poggio Filippo, c.da Casette 11-12	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
32	24	54	1	Casetta asismica - Poggio Filippo, c.da Casette 20-21	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
33	24	62	3	Casetta asismica - Poggio Filippo, c.da Casette 28	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
34	24	62	4	Casetta asismica - Poggio Filippo, c.da Casette 31	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
35	24	144		Casetta asismica - Poggio Filippo, via S. Maria (c.da Casette)	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
36	24	145	1	Casetta asismica - Poggio Filippo, via S. Maria (c.da Casette)	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
37	24	147	1	Casetta asismica - Poggio Filippo, c.da Casette 48-49	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
38	24	147	2	Casetta asismica - Poggio Filippo, c.da Casette 50-51	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
39	24	339	4	Casetta asismica - Poggio Filippo, c.da Casette 48-49	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
40	13	195	3	Casetta asismica - Gallo, via IV Novembre, 4	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
41	13	195	4	Casetta asismica - Gallo, via IV Novembre 5-6	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
42	13	198	4	Casetta asismica - Gallo, via IV Novembre 18-19	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
43	13	199	1	Casetta asismica - Gallo, via IV Novembre 20-21	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
44	13	200	1	Casetta asismica - Gallo, via Piave 1	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
45	13	201	6	Casetta asismica - Gallo, via Piave s.n.c.	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-

46	13	201	8-9-10	Magazzini - Gallo, via Piave s.n.c.	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
47	13	202	3	Casetta asismica - Gallo, via Piave 17	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
48	13	202	5	Casetta asismica - Gallo, via Piave 19	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
49	13	202	6	Casetta asismica - Gallo, via Piave s.n.c.	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
50	13	203	2	Casetta asismica - Gallo, via Piave 10	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
52	13	207	3	Casetta asismica - Gallo, borgo S. SIlvestro 29-31	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
53	13	208	1	Casetta asismica - Gallo, borgo S. SIlvestro 34	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
54	13	214	3	Casetta asismica - Gallo, borgo S. SIlvestro 1	alienazione del bene	da verificare ev. atti pregressi	-
55.a	43	182	1	L.go San Francesco: Biblioteca ed uffici	assegnazione q.p. a B.A.A.A.S. e q.p. ad associazioni		-
55.b	43	182	2	Convento S. Francesco	assegnazione ad ordine religioso		-
55.c	43	182	3	Museo Civico S. Francesco	museo		-
56	55	114	-	Santuario Madonna dell'Oriente	assegnazione ad ordine religioso		-
57	42	141	-	Immobile via via Cappadocia, già Scuola dell'Infanzia "M. Montessori"	assegnazione ad enti/associazioni		-
58	44	53	-	Scuola Elementare "Don G. Tantalo", via S. Sebastiano	uso scolastico		-
59	44	181	-	Scuola Elementare "D. Bevilacqua", via Marconi	uso scolastico		-
60	44	14	-	Istituto Comprensivo Media-I.T.T. "A. Argoli", via Marconi	uso scolastico		-
61	13	32		Ex edificio scolastico Gallo, via Piave	assegnazione ad enti/associazioni	da accatastare *	-
62	17	448		Ex-scuola Poggetello, via della Scuola	assegnazione ad enti/associazioni	da accatastare *	-
63	39	286-287 451-455		Ex-edificio scolastico Roccacerro, p.zza XVIII Novembre	assegnazione ad enti/ assegnazione in qualità di e.r.p.	da accatastare *	-
64	54	334		Immobile comunale via D'Annunzio/via Marconi (già Pretura)	q.p. assegnazione ad associazioni/ q.p. uso scolastico	da accatastare *	-
65	29	326 327 385		Centro Sportivo "L. Poggi", loc. Sant'Onofrio	assegnazione a soc. sportive	da accatastare *	-
66	20	34-35-39 43-44-45 46-47-115 116-154 168-200 201-202 203-204 210-211 212-213 220-259 737-739 740-742 744-746 748-750 751-753 754-756 757-758 759-760 761-762 763-764 765-766 767-768 769-770 771-772 773-775 776-778 779-780 781-784 785-786 787-789 790-792 793-794 795-		Ippodromo comunale	assegnazione in gestione a società operante nel settore ippico	da accatastare *	-

		796 797-798 799-800 802-803 806-808 809-810				
66	**30**	**1-1032 1034-1036 1037**	**Ippodromo comunale**	**assegnazione in gestione a società operante nel settore ippico**	**da accatastare ***	**-**

bene immobile su cui il Comune ha esercitato il possesso (ad usucapionem) continuativo ultraventennale, acquisito in assenza di contrarie osservazioni a seguito di Deliberazione di C.C. n° 30/2014, posta in pubblicazione per 60 gg. consecutivi ed in attesa di registrazione.

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZIONI IMMOBILIARI: TERRENI E RELIQUATI

TERRENI E RELIQUATI

N. ORD.	LOCALITA'	Foglio Catastale	Particella d'interesse o attigua n.	Estensione presunta	Descrizione	Zona P.R.G. Vigente	Stima economica	Modalità valorizzazione	Valore presunto (da confermare a seguito di frazionam. se necessario)
1	Zona Largo Trigambi	**43**	**155**	**60 mq**	Porzione di aia storica	Zona A - Centro Storico	60,00 €/mq	alienazione	€ 3.600,00
2	S.R. 5-quater, c/o via Piave	**32**	**361-362**	**97 mq**	Porzione di area di rispetto viabilità (con manufatti da rimuovere preventivamente)	Viabilità, attigua zona B1	25,00 €/mq	alienazione	€ 2.425,00
3	Loc. Chiesa San Nicola	**43**	**52**	**90 mq**	Area limitrofa ad immobile di proprietà	Zona A - Centro Storico	60,00 €/mq	alienazione	€ 5.400,00
4	Via Romana	**43**	**255**	**25 mq**	Corte comune a più soggetti, in stato di abbandono	Zona A - Centro Storico	60,00 €/mq	alienazione	€ 1.500,00
5	Porta Corazza	**44**	**278**	**16 mq**	Area antistante abitazione già in parte occupata da scala di accesso	Zona A - Centro Storico	60,00 €/mq	alienazione	€ 960,00
6	prossimità Chiesa San Nicola	**43**	**58 e 65**	**48 mq**	Corte antistante abitazione privata	Zona A - Centro Storico	60,00 €/mq	alienazione	€ 2.880,00
7	Poggio Filippo	**24**	**193**	**6 mq**	Area occupata da epoca remota da immobile uso bagno	Zona A2 - Centro Storico	40,00 €/mq	alienazione	€ 240,00
8	Poggio Filippo	**24**	**1056**	**50 mq**	Area antistante abitazione già in parte occupata da scala di accesso	Zona A2 - Centro Storico	40,00 €/mq	alienazione (previa sdemanializzaz.)	€ 2.000,00
9	Villa San Sebastiano Alta	**74**	**502-parte**	**125 mq**	Area antistante abitazione in stato di abbandono	Zona A2 - Centro Storico	40,00 €/mq	alienazione (previa sdemanializzaz.)	€ 5.000,00
10	San Donato	**14**	**72**	**480 mq**	Area limitrofa ad immobile di proprietà del richiedente	Zona A2 - Centro Storico	40,00 €/mq	alienazione (previa sdemanializzaz.)	€ 19.200,00
11	Villa San Sebastiano Alta	**62**	**349-parte**	**500 mq**	Area limitrofa ad immobile di proprietà dei richiedenti, in stato di abbandono	Agricola	1,50 €/mq	alienazione (previa sdemanializzaz.)	€ 750,00
12	Poggio Filippo	**24**	**1051-parte**	**400 mq**	Area di pertinenza di fabbricati oggetto di sanatoria	Zona A2 - Centro Storico	40,00 €/mq	alienazione (previa sdemanializzaz.)	€ 16.000,00

13	Loc. "La Rifolta"	**21**	**334-328**	**2.320 mq**	Aree demaniali gravate da uso civico	Agricola	1,50 €/mq	alienazione (previa sdemanializzaz.)	€ 3.480,00
14	Zona La Costa fuori Porta Valeria	**42**	**348-parte**	**200 mq**	porzione di terreno demaniale adiacente a immobile di proprietà	Agricola	3,00 €/mq	alienazione (previa sdemanializzaz.)	€ 600,00
15	Zona Madonna della Stella	**52**	**54-parte**	**500 mq**	Area in parte occupata da immobile oggetto di condono ed in parte recintata dal richiedente	Agricola con rimboschimento in atto	3,00 €/mq	alienazione (previa sdemanializzaz.)	€ 1.500,00
16	Fraz. Poggio Filippo	**23**	**424-parte**	**80 mq**	Area di pertinenza di fabbricato oggetto di sanatoria	Zona A2 - Centro Storico	40,00 €/mq	alienazione (previa sdemanializzaz.)	€ 3.200,00
17	Fraz. Poggio Filippo	**23**	**424-parte**	**200 mq**	Area di pertinenza di fabbricato oggetto di sanatoria	Zona A2 - Centro Storico	40,00 €/mq	alienazione (previa sdemanializzaz.)	€ 8.000,00
18	fraz. Roccacerro	**39**	**1020**	**20 mq**	Area limitrofa casa di proprietà, su corte comune ad altri soggetti	Zona A2 - Centro Storico	40,00 €/mq	alienazione	€ 800,00
19	fraz.San Donato	**14**	**-**	**40 mq**	Scarpata naturale attigua a viabilità	Viabilità	20,00 €/mq	alienazione	€ 800,00
20	fraz.San Donato	**14**	**356**	**110 mq**	Area libera antistante e retrostante casetta asismica (con diritti di passaggio di terzi)	Zona A2 - Centro Storico	40,00 €/mq	alienazione	€ 4.400,00
21	fraz. Colle San Giacomo	**56**	**-**	**130 mq**	Area attigua a fabbricato di proprietà, catastalmente viabilità, ma parzialmente già occupato	Viabilità	20,00 €/mq	alienazione	€ 2.600,00
22	fraz. Roccacerro	**39**	**-**	**25 mq**	Piccolo pendio, in abbandono, a margine di viabilità	Viabilità	20,00 €/mq	alienazione	€ 500,00
23	Tagliacozzo, loc. via Balilla	**42**	**202**	**270 mq**	Area antistante proprietà privata di fatto interclusa da tempo in detta proprietà	Zona B1	100,00 €/mq	alienazione (asta pubblica)	€ 27.000,00
24	Tagliacozzo, zona La Costa	**43**	**2601**	**40**	Area antistante fabbricato di proprietà	Zona A - Centro Storico	60,00 €/mq	alienazione	€ 2.400,00
25	Tagliacozzo, via dell'Oriente	**55**	**109**	**15**	Area pubblica già da tempo occupata da scala di accesso	Relitto stradale	60,00 €/mq	alienazione	€ 900,00
26	Tagliacozzo, via dell'Oriente	**55**	**109**	**25**	Area attigua alla precedente, in parte occupata	Relitto stradale	60,00 €/mq	alienazione	€ 1.500,00
27	Fraz. San Donato, vico Valeriano II	**14**	**1529**	**38**	Area attigua a casetta asismica, in parte occupata	Zona A2 - Centro Storico	40,00 €/mq	alienazione	€ 1.520,00
28	Poggio Filippo, c.da Casette	**24**	**51**	**108**	Area attigua a casetta asismica, in parte occupata	Zona B2	45,00 €/mq	alienazione	€ 4.860,00
29	Villa San Sebastiano, c/o via S. Barbara	**74**	**671-683**	**39**	Aree già occupate da vecchi manufatti	Zona A2 - Centro Storico	40,00 €/mq	alienazione	€ 1.560,00
30	fraz. Colle San Giacomo	**56**	**331**	**100 mq**	Porzione di proprietà recintata e piccolo manufatto catastalmente viabilità	Agricolo intensivo	3,00 €/mq	alienazione	*€ 300,00*
31	Fraz. San Donato	**14**	**64-66**	**410 mq**	Area attigua a fabbricato di proprietà	Zona A2 - Centro Storico	*in istruttoria*	alienazione (previa sdemanializzaz.)	*in istruttoria*

32	Tagliacozzo, via Colli	**32**	**462**	**15 mq**	Relitto stradale frontestante edificio di proprietà	Agricola	*in istruttoria*	alienazione	*in istruttoria*
33	Tagliacozzo, via Balilla	**51**	**54**	**150 mq**	Area attigua ad edificio privato	Viabilità	*in istruttoria*	alienazione	*in istruttoria*
34	Fraz. Poggetello	**17**	**256**	**13 mq**	Relitto stradale attiguo ad edificio privato	Zona A2 - Centro Storico	*in istruttoria*	alienazione	*in istruttoria*
35	Tagliacozzo, via Romana	**43**	**259**	**15 mq**	Relitto stradale attiguo ad edificio privato	Zona A - Centro Storico	*in istruttoria*	alienazione	*in istruttoria*
36	fraz. Roccacerro	**39**	**184**	**20 mq**	Relitto stradale attiguo ad edificio privato	Zona A2 - Centro Storico	*in istruttoria*	alienazione	*in istruttoria*
37	Tagliacozzo, via Romana	**43**	**240-241 747**	**60 mq**	Relitto stradale attiguo a edifici di proprietà	Zona A - Centro Storico	*in istruttoria*	alienazione	*in istruttoria*
38	Fraz. Poggio Filippo	**23**	**424-parte**	**200 mq**	Area attigua a edificio di proprietà, già recintata da tempo	Agro con vincolo paesistico e fascia rispetto stradale	*in istruttoria*	alienazione	*in istruttoria*
39	Fraz. Sorbo	**47**	**412-1013**	**176 mq**	Area di sedime a fabbricato e area attigua	Zona A2 - Centro Storico	*in istruttoria*	alienazione (previa sdemanializzaz.)	*in istruttoria*
39	Fraz. San Donato	**14**	**307-parte**	**50 mq**	Area in abbandono	Zona A2 - Centro Storico	*in istruttoria*	alienazione *	*in istruttoria*
40	Largo Annidati	**43**	**706-707**	**199 mq**	Spazio pubblico	Zona A1 - Centro Storico	-	intitolazione *	€ -
41	Fraz. San Donato	**14**	**290-291-292-297-298-299**	-	Già oggetto di intervento pubblico (viabilità, parcheggi, spazi collettivi, opere di contenimento)	Zona A2 - Centro Storico	-	**uso pubblico ***	€ -
42	Fraz. Gallo	**13**	**973**	-	Già oggetto di intervento pubblico (piazzetta antistante edificio di culto)	Zona A2 - Centro Storico	-	**uso pubblico/event. intitolazione ***	€ -

* terreno su cui il Comune ha esercitato il possesso (ad usucapionem) continuativo ultraventennale, acquisito in assenza di contrarie osservazioni a seguito di Deliberazioni di C.C. n° 30/2014, n° 4/2015 e n° 32/2015, poste in pubblicazione per 60 gg. consecutivi ed in attesa di registrazione.

3.4. Piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa pubblica.

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (c.d. Legge Finanziaria 2008) detta disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni; in particolare, l'articolo 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzare alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi, di trasporto, anche cumulativo;
c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento del Comune di Tagliacozzo risulta pertanto così composto:

- **Prospetto 1**: comma 594, lettera a) e comma 595 art. 2 legge 24.12.2007 n. 244 (dotazioni strumentali anche informatiche ed apparecchiature di telefonia mobile);

- **Prospetto 2**: comma 594 lettera b) art. 2 legge 24.12.2007 n. 244 (autovetture di servizio);

- **Prospetto 3**: comma 594 lettera c) e comma 599 art. 2 legge 24.12.2007 n. 244, (beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali).

Prospetto 1

PIANO TRIENNALE 2016-2018 DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE – *ARTICOLO 2 COMMA 594 LETTERA A) LEGGE 24.12.2007 N. 244*

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE – *ARTICOLO 2 COMMA 595 LEGGE 24.12.2007 N. 244*

Riferimenti:
Comma 594 lettera a) legge 24.12.2007 n. 244: misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

Comma 595 legge 24.12.2007 n. 244: misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchia-ture di telefonia mobile al personale.

Finalità
Obiettivo del piano é il raggiungimento, partendo da uno schema organizzativo di base, di un'otti-mizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia con riguardo ai fini del contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici.

Situazione dotazioni strumentali informatiche
Il Servizio di Informatica, in quanto competente, all'acquisto di arredi, macchine per ufficio ed attrezzature informatiche, nonché alla gestione del sistema informatico, già da anni segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base. Regole consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature anche applicando il principio della ridondanza per affrontare eventuali situazioni di emergenza per fermi del sistema.

Ad oggi la situazione delle dotazioni strumentali anche informatiche, classificata per categorie di operatori, é la seguente:

a) ogni postazione di lavoro del personale impiegatizio é composta da:
- *personal computer con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire (software applicativi e gestionali Tinn, software studio K, pacchetto Office Windows)*
- *un telefono fisso;*
- *casella di posta elettronica;*
- *un collegamento ad una o più stampanti in genere collettive presenti nell'ufficio;*
- *una scrivania, una cassettiera, una seduta girevole, due o tre sedute fisse per il personale avente rapporti con l'utenza;*

b) le postazioni del personale con mansioni solo operative non prevedono dotazioni strumentali informatiche ma soltanto:
- *scrivania, seduta, telefono.*

Per quanto riguarda la gestione delle dotazioni informatiche, la struttura del sistema è fondata sul modello CLIENT-SERVER, con un server centrale e 24 client; il sistema informatico viene gestito da ditta esterna specializzata, svolgente la funzione di amm.re di sistema, che assicura il funzionamento del sistema e il salvataggio programmato dei dati, garantendo il recupero di dati eventualmente persi in caso di guasti, sistema protetto da gruppi di continuità.

Le infrastrutture interne di rete del sistema informatico sono aggiornate.

Il sistema informatico é stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dai procedimenti di lavoro, la disponibilità, la sicurezza, e l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche e delle esigenze degli utilizzatori.

La rete locale del comune è collegata ad internet mediante linea ADSL.

Il sito internet del Comune e la posta elettronica sono gestiti da personale interno, con assistenza di soggetti esterni per l'hosting ed il maintening.

E' stato attivato da un anno circa il sito internet per le segnalazioni on-line di problematiche inerenti i più importanti servizi gestiti in proprio dal Comune o tramite affidatari esterni (viabilità, pubblica illuminazione, reti fognanti ed acquedottistiche, raccolta r.s.u. ed ingombranti, minidiscariche, verde pubblico, ecc.); lo stesso è gestito dal personale del Servizio Tecnico.

Stampanti - Telefax - Fotocopiatori
Sono presenti per lo più stampanti laser anche se si utilizzano ancora alcune stampanti a getto d'inchiostro, per software specifici.

Le piccole stampanti sono state progressivamente eliminate e sostituite con stampanti di maggiore capacità.

Non vengono stipulati contratti di manutenzione.

Nel caso di stampanti guaste la linea d'azione è quella di valutare la convenienza alla riparazione in base al valore economico per deciderne l'eventuale messa fuori uso.

Vi sono tre apparecchi fax, due dei quali dedicati esclusivamente alle esigenze rispettivamente dell'Ufficio Tributi e del Servizio di Polizia Locale. L'utilizzo di detti dispositivi si va ridimensionando con l'avvento ed affermazione dei servizi di posta elettronica, in particolare quella certificata.

L'Ente è dotato di due fotocopiatori digitali di proprietà comunale (uno al piano terra, l'altro al piano superiore, collegato alla rete locale), di un fotocopiatore di media capacità (dedicato alle esigenze specifiche dell'Area Tecnica) e di due fotocopiatori di piccola capacità (dedicato alle esigenze specifiche rispettivamente, della Polizia Municipale e dei Servizi Finanziari).
Le suddette dotazioni risultano sufficienti per il lavoro da svolgere, tenuto conto della dislocazione degli uffici e della conformazione del palazzo municipale.

Telefonia
Il centralino telefonico è stato sostituito nel 2001, con minore costo delle chiamate e minori costi delle infrastrutture.

Misure previste nel triennio 2016/2018
La struttura è ancora attuale e funzionale. Non sono previste particolari implementazioni.
Per quanto riguarda i Personal Computer, come avvenuto recentemente, saranno attuate sostituzioni delle macchine solo allorquando se ne ravvisasse la necessità, a seguito di malfunzionamenti, guasti o rotture e comunque solo nei casi in cui la mera riparazione risultasse non conveniente, da un punto di vista economico, rispetto alla sostituzione.
I software in dotazione sui PC saranno aggiornati -ove non già previsto nei contratti di fornitura dei programmi-, solo nel caso di sopravvenute modifiche normative o di manutenibilità degli stessi software che rendano quelli installati di fatto non utilizzabili o solo parzialmente utilizzabili.
I telefoni in dotazione agli operatori risultano sufficienti.

Telefonia mobile (comma 595)
Con determinazione n. 51 del 09.07.2007 è stata attivata una rete aziendale mobile e sono state individuate le figure che debbono essere dotate di terminale mobile, in relazione alle cariche ricoperte o alle specifiche mansioni svolte e precisamente:
Sindaco e Segretario Comunale (linea aperta);
Vigili Urbani (due unità; linea chiusa).
Ai fini del contenimento della spesa si è già proceduto nell'anno 2015 alla revoca della linea telefonica in dotazione del Coordinatore dei Servizi Esterni, dipendente dell'Area Tecnica.

DISMISSIONI (comma 596)
La dotazione attuale, che si ritiene razionale in relazione alle esigenze di lavoro, non consente la riduzione delle dotazioni strumentali anche informatiche. Non sono al momento previste dismissioni, eventuali future saranno effettate in osservanza delle previsioni del comma 596.

Le dotazioni strumentali risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica a ridurre il loro numero.

Non si ravvisano casi in cui le dotazioni attuali possano essere dismesse in modo tale da rappresentare un'operazione vantaggiosa in termini di costi/benefici.

Il piano non prevede quindi dismissioni di dotazioni strumentali al di fuori di guasto irreparabile od obsolescenza accertata.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Prospetto 2

PIANO TRIENNALE 2016-2018 DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

AUTOVETTURE DI SERVIZIO – ***ARTICOLO 2 COMMA 594 lettera b) LEGGE 24.12.2007 N. 244***

Attualmente il parco veicolare del Comune di Tagliacozzo è composto da N. 10 veicoli, come specificato nella sottostante tabella A:

TABELLA A
ELENCO AUTOMEZZI COMUNALI

1) **MODELLO** FIAT PANDA 4X4
TARGA AA 082 JW
DESTINAZIONE autovettura per trasporto di persone per l'espletamento delle funzioni d'ufficio
USO servizio tecnico, servizio urbanistica, servizio affissioni, messo comunale
IMMATRICOLAZIONE 1994

ALIMENTAZIONE: BENZINA

2) **MODELLO** FIAT STRADA
TARGA BY 212 XR
DESTINAZIONE autocarro per trasporto di cose per l'espletamento delle funzioni d'ufficio tecnico - manutenzioni
USO servizio manutenzioni
IMMATRICOLAZIONE 2002

ALIMENTAZIONE: BENZINA

3) **MODELLO** BREMACH
TARGA AC 078 MZ
DESTINAZIONE autocarro per trasporto di cose per l'espletamento delle funzioni d'ufficio tecnico – manutenzioni (con attrezzature per spargimento sale)
USO servizio tecnico - manutenzioni
IMMATRICOLAZIONE 1995

ALIMENTAZIONE: GASOLIO

4) **MODELLO** BUCHER SHORLING
TARGA BL 438 GB
DESTINAZIONE autocarro per pulizia stradale
USO servizio tecnico - manutenzioni
IMMATRICOLAZIONE 2000

ALIMENTAZIONE: GASOLIO

5) **MODELLO** BUCHER CONDOR
TARGA AH 066 FK
DESTINAZIONE autocarro per trasporto di materiali vari con attrezzatura da neve
USO servizio tecnico - manutenzioni (obsoleto – da dismettere)

IMMATRICOLAZIONE 1997

ALIMENTAZIONE: GASOLIO

6) MODELLO FIAT OM 80
TARGA AQ 196769
DESTINAZIONE autocarro neve e gru
USO servizio tecnico - manutenzioni
IMMATRICOLAZIONE 1985
ALIMENTAZIONE: GASOLIO

7) MODELLO FORD FOCUS
TARGA CH 464 HG
DESTINAZIONE autovettura per trasporto di persone per l'espletamento delle funzioni d'ufficio
USO servizio Polizia Locale
IMMATRICOLAZIONE 2004

ALIMENTAZIONE: BENZINA

8) MODELLO PORTER PIAGGIO
TARGA AC 509 MZ
DESTINAZIONE autocarro per manutenzioni varie USO ufficio tecnico - manutenzioni
USO servizio tecnico - manutenzioni
IMMATRICOLAZIONE 2002

ALIMENTAZIONE: GASOLIO

9) MODELLO FIAT OM 130
TARGA AQ 191774
DESTINAZIONE autocarro trasporto materiali. Prevista la dismissione.
USO servizio tecnico - manutenzioni
IMMATRICOLAZIONE 1984

ALIMENTAZIONE: GASOLIO

10) MODELLO RAVO 4000
TARGA RM AL750
DESTINAZIONE autocarro per pulizia stradale
USO servizio tecnico - manutenzioni
IMMATRICOLAZIONE 1984

ALIMENTAZIONE: GASOLIO

E' in corso la sostituzione dell'autovettura dedicata all'espletamento delle funzioni di polizia locale e, altresì, è in corso di valutazione la dismissione di quegli automezzi ormai vetusti ovvero non funzionali ad attività svolte direttamente da personale dell'Ente (es. spazzamento stradale) ovvero per i quali la rimessa su strada risulterebbe anti-economica, o che determinino spese manutentive via via crescenti e tali da risultare eccessive rispetto al beneficio della riparazione, ovvero che non possano essere assegnati con contratti di noleggio a freddo.

Si sta inoltre valutando l'opportunità di sostituire gli automezzi maggiormente necessari allo svolgimento diretto di attività di istituto, mediante fornitura in locazione finanziaria a riscatto (leasing), laddove i costi annuali di manutenzione siano prossimi alle spese per il perfezionamento del leasing.

Prospetto 3

PIANO TRIENNALE 2016-2018 DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DI BENI INFRASTRUTTURALI – ***ARTICOLO 2 COMMA 594 lettera c) e comma 599, LEGGE 24.12.2007 N. 244***

USO ABITATIVO

Occorre specificare che il complesso dei fabbricati destinati a pubblico servizio (edificio municipale, edifici scolastici, teatro, magazzino comunale, impianti sportivi, ufficio del giudice di pace, sedi periferiche per il servizio elettorale) risultano sufficienti ed idonei a garantire il regolare svolgimento del complesso delle attività di competenza comunale.

Limitatamente all'edificio già destinato ad uffici giudiziari, preso atto della chiusura di uffici periferici del Giudice di Pace –tra cui quello di Tagliacozzo-, operato dal competente Ministero, è in fase di attuazione l'intervento vòlto alla rilocazione della Scuola dell'Infanzia comunale presso una porzione di detto immobile, in parte già assegnato all'Associazione bandistica di Tagliacozzo.
Ciò condurrà alla liberazione dell'immobile di via Cappadocia, già Asilo comunale, sul cui futuro l'Amministrazione Comunale assumerà le relative determinazioni, attraverso gli atti a ciò finalizzati.

Fatto salvo quanto riportato al paragrafo che precede, il totale degli edifici di proprietà sede dei servizi comunali, resta vincolato a tali usi, prevedendosi l'inserimento in programmi di alienazione o valorizzazione del resto degli immobili non funzionali ad un pieno utilizzo ovvero non più suscettibili di pubblica utilità (art. 58 del D.L. n. 112/2008).

3.5 Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo studio

Nel seguito si riportano gli interventi di massima che si intende realizzare in base ai dati consolidati:

1) TRASPORTO per 70 alunni frequentanti la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado, provenienti dalle frazioni o borgate del Comune;

2) ASSISTENZA AL TRASPORTO per n. 1 alunno portatore di handicap frequentante la Scuola primaria e n. 1 alunno portatore di handicap frequentante la Scuola Secondaria di primo grado;

3) MENSA SCOLASTICA per 131 bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia;

4) FORNITURA LIBRI di testo per 320 alunni iscritti alla Scuola Primaria;

5) FORNITURA LIBRI di testo per un numero di alunni da definire che frequenteranno la Scuola dell'obbligo e la Scuola Secondaria Superiore (art. 27 Legge 23.12.1998 n. 448);

6) ASSICURAZIONE per n. 131 alunni Scuola dell'Infanzia, n. 320 della Scuola Primaria e 170 della Scuola Secondaria di primo grado, per eventuali infortuni connessi ad attività scolastica e parascolastica;

7) ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI per biblioteca di classe e d'Istituto;

8) FORNITURA prodotti di pulizia, attrezzature da cucina e per la mensa, stoviglie e quant'altro necessario per la preparazione, consumazione e conservazione dei generi alimentari per la mensa scolastica nella Scuola dell'Infanzia.

Sostegno economico alle Attività Scolastiche

1	**Contributi al P.O.F. Scuole Medie**	***9.833,00***
2	**Contributi alle Scuole Materne non Statali**	***15.000,00***
3	**Contributi al P.O.F. della Direzione Didattica**	***4.900,00***
4	**Teatro dei Colori – Teatro per le Scuole**	***3.500,00***
5	**Borse di studio per tesi**	***1.500,00***
TOTALE DELLE RISORSE PREVISTE PER CONTRIBUTI ECONOMICI		34.733*,00*

3.6 Piano delle Attività Culturali

N.O.	**Descrizione**	**Importo previsto**
1.	Festival di Mezza Estate – XXXII/XXXIV Edizione	159.150,00
2.	Teatro	52.300,00
3.	Festa del Volto Santo	4.000,00
4.	Progetto Ascanio - XXI/XXIII Edizione	23.400,00
5.	Rassegna Internazionale del Folklore	10.000,00
6.	Contributo alla Protezione civile	3.500,00
7.	Promozione Turistica della Cittadina	12.650,00
8.	Contributi alle Associazioni Culturali	6.000,00
9.	Spese diverse di rappresentanza	200,00
10.	Spese per solennità civili, feste nazionali e manifestazioni di pubblico interesse	4.450,00
TOTALE DELLE RISORSE PREVISTE PER INTERVENTI CULTURALI		275.650,00

INTERVENTI DEL PROGRAMMA CO - FINANZIATI DA ALTRI SOGGETTI

1. Progetto Festival di Mezza Estate

Cod. risorsa	***Soggetto***	***Importo***
2.01.0140/370	Ministero dei Beni Culturali	28.000,00
2.02.0250/405	*Regione Abruzzo*	8.000,00
3.010.620/420	*Incassi Botteghino*	23.000,00
2.05.0440/430	*Amministrazione Provinciale dell'Aquila*	0,00
3.05.0940/677	*Tesoriere comunale e altri Sponsor*	5.000,00
TOTALE DELLE CONTRIBUZIONI PREVISTE		***64.000,00***
Quota a carico ente		***95.150,00***
Totale previsto per l'intervento		***159.150,00***

3.7 Piano delle Aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Determinazione dei prezzi di cessione.

Elenco delle aree o dei fabbricati

Si riporta la situazione di fatto in cui si trova questo Ente in ordine alla disponibilità di aree e di fabbricati, come previsto dall'art. 14 del DL n. 55/1983, convertito con Legge n. 131/1983, nonché dall'art. 14 del DLgs n. 77/1995

Aree site nella zona industriale del Capoluogo (porzione retrostante) proveniente da Antico possesso e da procedura espropriativa:

individuazione:	**Foglio 56 – Particelle: 2033, 2010, 2053, 2056, 185, 809,738, 2058, 736, 737, 718, 184**	
Superficie totale:	**mq 20.677**	
Prezzo di acquisto:	**€ 7,4665 (Lire 12.600) a mq.**	
Spese di urbanizzazione:	**finanziamento a carico dello Stato**	
Prezzo di cessione:	**in proprietà:**	**€ 8,8764 al mq**
	In diritto di superficie:	**€ 7,9887 al mq**
Valore attuale:	**€ 87.902,77**	

3.8 Piano dei servizi e delle prestazioni sociali e socio assistenziali

L'attività socio - assistenziale attuata da questo Ente si esplica essenzialmente attraverso interventi economici a sostegno di nuclei familiari o di singoli, mediante interventi sostitutivi e/o integrativi dell'ambiente familiare, o mediante l'inserimento in strutture ricreative ed assistenziali che favoriscano l'aggregazione e la socializzazione delle persone anziane.

In particolare si svolge sotto forma di:

- Assistenza economica già di competenza degli EE.CC.AA.;
- Interventi di ricovero di minori presso istituti educativo - assistenziali;
- Interventi di ricovero di anziani in strutture assistenziali;
- Inserimento di anziani in Centri diurni ricreativi;
- Soggiorni di vacanza e cura;
- Assistenza per il trasporto disabili;
- Assistenza al trasporto scolastico;
- Centro diurno per disabili;
- Assistenza alla vita di relazione per gli anziani.

Le somme che si prevede di stanziare nel bilancio 2016/2018 ammontano a circa **€** 171.000 come meglio evidenziato nel successivo Piano finanziario, comprensivi della somma di € 17.179 quale quota a carico di questo Ente per la realizzazione dei Piani di Zona, gestiti dalla Comunità Montana "Montagna Marsicana" di Avezzano.

PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI GENERALI IN CAMPO SOCIALE E SOCIO – ASSISTENZIALE PER L'ANNO 2016

Assistenza economica ex E.C.A.	Cap. 905 Cap. 906	**Utenti previsti n. 35**	**€ 30.000,00** **€ 800,00**
Borse lavoro	Cap. 904/S Cap. 440/E	**Utenti previsti n. 6**	**€ 5.000,00**
Ricovero minori in Istituti educativi	Cap. 41480	**Utenti previsti n. 2**	**€ 102.750,00**
Colonie marine per minori	Cap. 930	**Utenti previsti =**	**€ 0,00**
Centri diurni per anziani	Cap. 823	**Utenti previsti n. 140**	**€ 13.450,00**
Trasporto disabili	Cap. 900	**Utenti previsti n. 7**	**€ 4.000,00**
Ricovero anziani in R.S.A. e Case di Riposo	Cap. 41827	**Utenti previsti n. 1**	**€ 30.000,00**
Centro diurno per disabili	Cap. 805	**Utenti previsti: n. 10**	**€ 1.900,00**
Assistenza domiciliare anziani	Cap. 824	**Utenti previsti n. 13**	**€ 5.050,00**
Sportello Sociale e Monitoraggio Sociale	Cap. 910	**Utenti da determinare**	**€ 5.200,00**
			€ 171.150,00

B. Quota a carico del Comune per i Piani di Zona		€ 17.179,00

RIEPILOGO		
	ENTRATE	SPESE
C. TOTALE SPESA (A + B)		€ 171.150,00
D. Contributo regionale	*€ 18.186,00*	
E. Compartecipazione spesa ricovero R.A./R.S.A.	*€ 30.000,00*	
F. Contributo Comunità Montana per borse lavoro	*€ 5.000,00*	
G. Quota di spesa fronteggiata con risorse proprie del Comune		€ 117.964,00

4.0 Considerazioni finali

Ciascun programma illustrato nel presente documento presenta funzioni proprie ed obiettivi specifici che si intendono raggiungere. Oltre all'espletamento delle normali funzioni istituzionali, incentrate sull'attenta valutazione delle necessità e dei bisogni del Cittadino e improntate a principi di democrazia partecipata, alla base di ogni attività preventivata è visibile lo scopo fondamentale che si vuole conseguire: raggiungere obiettivi di creazione di condizioni ambientali corrispondenti alle necessità fondamentali della collettività amministrata, quindi: di tutela dell'ambiente, riqualificazione e valorizzazione del territorio, di rilancio dell'attitudine turistica della nostra città, di valorizzare e tutelare il Cittadino, di eliminazione/riduzione delle condizioni di emarginazione e di disagio delle fasce più deboli della popolazione.